

GUIDA PER LA CREAZIONE DI UNA NUOVA IMPRESA

2010



Camera di Commercio
Firenze



PREFETTURA DI FIRENZE

GUIDA PER LA CREAZIONE DI UNA NUOVA IMPRESA

© Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Firenze, Consiglio Territoriale per l'Immigrazione-Prefettura di Firenze
Coordinamento: Rosanna Pilotti, Prefettura di Firenze

Hanno curato la realizzazione della guida:
Paola Ballerini, Sonia Menaldi, Giulietta Stefani

Hanno collaborato:
Sandra Ermini, Sportello Unico per l'Immigrazione, Prefettura di Firenze
Pina Bonanni, Ufficio Immigrati del Comune di Firenze
Anna Maria Vitale, per l'Ufficio Nuove Imprese e Incubatori di Impresa della Camera di Commercio di Firenze e di Promofirenze
Maria Clausi e Rosetta Fiorella Alongi, INPS Regionale Toscana
Antonio Franzese e Maria Stella Falsini, INAIL Firenze
Viola Tesi, Vivaio di Imprese, Firenze
Massimo Berni, per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze
Notaio Filippo Russo, per il Consiglio Notarile del Distretto di Firenze, Pistoia e Prato

Traduzioni: Cooperativa CAT - Firenze
Aziza Toubi (arabo), Adelina Lacaj (albanese), Chao Zhang (cinese)

Progetto grafico: Pasquale Ielo

Pubblicazione nella rete Internet: Chiara Fioravanti

www.immigrazione.regione.toscana.it
www.fi.camcom.it

SOMMARIO

Presentazione	4
Fare impresa	5
Le forme di impresa	5
Il Business Plan	5
Come avviare un'attività d'impresa	7
I costi	8
1) <i>Spese costituzione società</i>	8
2) <i>Iscrizione alla Camera di Commercio</i>	8
3) <i>Spese di contabilità, bilancio, dichiarazione dei redditi</i>	9
4) <i>Costi previdenziali: INPS</i>	9
5) <i>Costi assistenziali: INAIL</i>	10
I voucher dell'INPS	11
L'imprenditoria femminile	12
Norme di carattere generale	13
L'impresa e suoi segni distintivi	13
Cos'è il marchio d'impresa ("Difendi la tua idea")	13
Osservatorio anticontraffazione	14
La prevenzione, l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro	14
La sicurezza e l'igiene dei prodotti	16
Il rispetto dell'ambiente	16
Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	16
L'Osservatorio sul credito	17
Appendice	18

PRESENTAZIONE

La Toscana è la Regione che registra, secondo una recentissima rilevazione effettuata da InfoCamere per Unioncamere, la maggiore presenza di imprese individuali di immigrati.

Il cittadino straniero, titolare di impresa, trova nella regione un tessuto favorevole all'avvio di attività manifatturiere, artigianali e commerciali.

Fare impresa è un efficace mezzo di integrazione e di promozione sociale che stimola le capacità dei cittadini stranieri giunti per lavorare e migliorare le proprie condizioni, nel rispetto delle regole.

Le istituzioni favoriscono la convivenza sul territorio di italiani e stranieri e promuovono la conoscenza dei diritti e dei doveri espressi nella Costituzione italiana, con particolare attenzione alla valorizzazione del lavoro e alle tutele connesse.

Per assicurare il sostegno delle istituzioni agli imprenditori e alle imprenditrici immigrate, con il coordinamento della Prefettura, è stata realizzata, in collaborazione con la Camera di Commercio, il Comune di Firenze, l'INAIL, l'INPS, il Consiglio Notarile, l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Firenze, una Guida per la creazione di una nuova impresa.

La Guida nasce per facilitare i cittadini stranieri che intendono muovere i primi passi per iniziare un'attività imprenditoriale, fornendo le informazioni essenziali e gli indirizzi utili degli Sportelli pubblici specializzati ai quali rivolgersi.

Si tratta di uno strumento snello e di facile consultazione per introdurre il cittadino straniero nel mondo della piccola impresa o dell'impresa individuale, segnalando che la gestione d'impresa comporta anche costi fissi, indipendenti dal reddito effettivo, che sono maggiori di quelli per un'attività di lavoro autonomo.

Per questo motivo è stata dedicata particolare attenzione alla formazione del business plan e alla esemplificazione dei costi, con apposite tabelle dettagliate.

La Guida offre dunque puntuali indicazioni per valutare attentamente opportunità e rischi, vantaggi e svantaggi della scelta imprenditoriale per l'attività che si intende svolgere.

La Guida presenta anche una sintesi degli adempimenti in materia di protezione del marchio, prevenzione antincendio, sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene e sicurezza dei prodotti, con particolare attenzione a quelli alimentari, e rispetto dell'ambiente.

La conoscenza e l'applicazione delle norme che consentono di operare legalmente nel mercato del lavoro favoriscono lo sviluppo economico e il benessere delle imprese e delle famiglie.

La traduzione in arabo, albanese e cinese rappresenta un ulteriore elemento di attenzione alle comunità presenti nel territorio provinciale, per una migliore informazione sulle regole da rispettare.

La pubblicazione on line sul sito www.immigrazione.regione.toscana.it consentirà l'aggiornamento in modo tempestivo e, nel corso dell'anno, l'approfondimento sulla normativa per la tutela dei prodotti e la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro, con specifica attenzione ai settori del manifatturiero e della ristorazione.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla preparazione della Guida e la Camera di Commercio che, con il suo finanziamento, ha reso possibile la realizzazione.

Andrea De Martino
Prefetto della Provincia di Firenze

FARE IMPRESA

Sono imprenditore e imprenditrice quanti esercitano “professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi” (art. 2082 del Codice Civile). Si può quindi parlare di **impresa** quando si tratta di **un'attività stabile e continuativa** dotata di un'organizzazione che coordina risorse finanziarie, tecniche, logistiche e persone che lavorano nell'impresa.

Come vedremo, la gestione d'impresa comporta anche **costi fissi**, indipendenti dal reddito effettivo, che sono maggiori di quelli per un'attività di lavoro autonomo (per esempio come libero professionista o come prestatore d'opera).

È perciò consigliabile **valutare attentamente opportunità e rischi**, vantaggi e svantaggi della scelta imprenditoriale per l'attività che si intende svolgere.

Il Codice Civile italiano evidenzia diverse **categorie di imprenditori**:

- l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'imprenditore artigiano e l'imprenditore commerciale.
- imprenditore agricolo è chi esercita un'attività di coltivazione di un fondo, un'attività boschiva, l'allevamento di animali o altre attività connesse. L'attività può essere svolta come coltivatore diretto (se l'imprenditore opera in prevalenza con il lavoro proprio e dei familiari) oppure come imprenditore agricolo professionale.
- piccolo imprenditore, l'imprenditore individuale che esercita l'attività prevalentemente con il lavoro proprio o dei componenti della famiglia (in generale i piccoli imprenditori sono gli artigiani, i coltivatori diretti, i piccoli commercianti).
- imprenditore artigiano è chi esercita professionalmente e personalmente (ma anche in società o con l'aiuto di personale dipendente) un'attività di produzione di beni o prestazione di servizi. L'artigiano deve svolgere prevalentemente in prima persona il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo.
- imprenditore commerciale è chi esercita un'attività di produzione o di scambio di beni o servizi. L'impresa può essere in forma individuale o collettiva (società).

LE FORME DI IMPRESA

- **impresa individuale**: una persona fisica intraprende un'attività, di cui si assume personalmente i rischi e risponde personalmente, anche con il proprio patrimonio.
- **società di persone**: due o più persone (i soci) decidono di svolgere un'attività economica comune, vi conferiscono beni o servizi, ne dividono gli utili e ne rispondono con il patrimonio societario ma di regola anche con il patrimonio individuale. Possono essere di tre tipi: società semplice (solamente per attività non commerciale), società in nome collettivo (snc), società in accomandita semplice (sas).
- **società di capitali**: assume una sua personalità giuridica autonoma dai soci, il che significa che è la società, e quindi il solo patrimonio societario, il soggetto titolare di diritti e obblighi. I soci pertanto rispondono alle obbligazioni societarie con i soli beni o capitali conferiti nella società. Possono essere di tre tipi: società a responsabilità limitata (srl), società per azioni (spa), consorzi o società consortili.

NB: per costituire ufficialmente una società, di persone o di capitali, è necessario sottoscrivere un atto costitutivo davanti a un notaio (vedi “I costi”).

IL BUSINESS PLAN

Per tradurre una buona idea in progetto imprenditoriale serve un buon piano d'impresa. Il Business Plan, o piano d'impresa, è un **documento che descrive l'idea imprenditoriale**. È uno strumento che consente di valutare prima di iniziare l'attività se il progetto ha buone probabilità di successo e se l'imprenditore è in grado di realizzarlo. Sintetizzando, il piano d'impresa:

- permette di verificare la reale fattibilità dell'iniziativa imprenditoriale dal punto di vista commerciale, economico e finanziario (per comprendere le potenzialità, i possibili costi e i potenziali ricavi);
- rappresenta un'utile guida operativa per i primi periodi di gestione dell'attività;
- rappresenta un biglietto da visita indispensabile per presentare l'impresa ai potenziali finanziatori (banche, potenziali soci...)

Un buon business plan deve essere: **sintetico**, ma esauriente; **comprensibile** anche ai non esperti del settore di interesse dell'idea imprenditoriale; **credibile**, cioè basato su previsioni ragionevoli e facilmente

verificabili; realista, ossia consapevole delle difficoltà che attendono l'impresa; **completo** in merito alle informazioni sui ritorni finanziari attesi e sul rientro degli investimenti.

Mettere per iscritto il proprio progetto dà all'imprenditore l'opportunità di valutare con maggiore obiettività e senso critico la sua idea imprenditoriale!

Il business plan è generalmente costituito da tre parti:

- una parte introduttiva che descrive l'idea imprenditoriale, l'origine dell'idea e i soci promotori dell'iniziativa;
- una parte tecnico-operativa che analizza la fattibilità dell'idea imprenditoriale sul mercato e l'organizzazione dell'attività;
- una parte quantitativa-monetaria che sviluppa le previsioni economico-finanziarie dell'impresa.

Per la parte descrittiva, tecnico-operativa, in pratica occorre analizzare i seguenti elementi:

- le caratteristiche tecniche che avrà il prodotto e/o servizio;
- il tipo di mercato che si intende servire;
- la concorrenza
- le tecnologie e le attrezzature necessarie;
- la localizzazione;
- l'immagine che si vuole dare all'impresa e le politiche promozionali che si intendono attivare;
- le politiche di prezzo;
- il capitale necessario per avviare e gestire l'impresa;
- i soci e/o le risorse umane da coinvolgere;
- la forma giuridica più adeguata;
- gli adempimenti burocratici da espletare;

Per la parte quantitativa-monetaria occorre sviluppare un'analisi preventiva dei costi e dei ricavi, individuare le voci di entrata e di uscita di cassa, l'ammontare degli investimenti necessari e gli eventuali finanziamenti da chiedere. In pratica occorre realizzare:

- il piano degli investimenti (macchinari, attrezzature, arredi ...)
- la previsione dei ricavi (il volume d'affari che si intende realizzare per tutti gli anni in cui si effettua la previsione)
- la previsione dei costi fissi (non variano al variare della quantità prodotta: affitto, dipendenti, commercialista...) e variabili (strettamente legati al ciclo produttivo e/o servizio erogato: materie prime, trasporto ...)
- il calcolo del punto di pareggio (punto che individua il volume produttivo in corrispondenza del quale i costi totali sono uguali ai ricavi totali, creando una situazione in cui l'impresa non realizza né perdite, né utili)
- il calcolo del margine di contribuzione (l'elemento fondamentale per misurare la redditività di ogni prodotto o servizio)
- prospetto delle esigenze finanziarie e delle fonti di copertura (previsione del fabbisogno finanziario per la realizzabilità del business e delle modalità di finanziamento (capitale proprio, capitale di rischio).
- bilancio previsionale (documento di "sintesi" che riporta il risultato economico conseguito dall'impresa in termini di utile o perdita - Conto Economico - e la fotografia del patrimonio che l'impresa prevede di avere alla fine del periodo di riferimento - Stato Patrimoniale)
- prospetto previsionale dei flussi di cassa (riporta le entrate e le uscite monetarie che si prevede deriveranno dalla gestione del progetto d'impresa).

Alla luce dei dati raccolti si riesce a stabilire se l'idea è fattibile, se è remunerativa e se necessita di correzioni ed aggiustamenti.

Il progetto d'impresa non è definitivo né immutabile, al contrario, costituisce una sorta di "work in progress", caratterizzato dalla necessità di costante verifica, revisione ed adattamento delle ipotesi iniziali.

La Camera di Commercio offre gratuitamente un servizio di primo orientamento per aiutare il neo imprenditore a predisporre il proprio business plan (vedi "Appendice").

COME AVVIARE UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA

Procedura online

Dal 1 ottobre 2009 è possibile avvalersi di una procedura semplificata online (www.registroimprese.it) chiamata Comunicazione Unica, valida per tutte le tipologie d'impresa e con la quale si assolvono anche, contemporaneamente, i necessari adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali. Dal 1 aprile 2010 la "ComUnica" sarà obbligatoria e sostituirà ad ogni effetto di legge la modulistica cartacea.

Info: <http://www.registroimprese.it/dama/comc/comc/IT/cu/GuidaComUnica.pdf>

Procedura cartacea (possibile fino al 31 marzo 2010)

È necessario chiedere:

- l'attribuzione del numero di partita IVA al competente Ufficio dell'Agenzia
- delle Entrate, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività
- l'iscrizione dell'impresa al Registro imprese della Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività
- l'iscrizione all'INPS per il contributo previdenziale
- l'iscrizione all'INAIL per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro

Questi obblighi variano a seconda della tipologia di impresa (artigiana, commerciale, agricola) e dell'attività intrapresa (alcune attività richiedono infatti specifici requisiti professionali, ulteriori autorizzazioni, Dichiarazione Inizio Attività (DIA))

Per l'impresa artigiana, inoltre:

ci sono alcune attività che si possono svolgere liberamente, senza particolari requisiti professionali (per esempio: attività di edilizia, pelletterie, pulizie e disinfezione, sartoria) mentre per altre attività (per esempio: estetista, parrucchiere, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione, impiantisti, autoriparatori, assistenti sanitari, tassista) possono essere necessarie qualifiche professionali specifiche, requisiti morali, requisiti igienico-sanitari e strutturali.

Info: per un elenco completo delle professioni regolamentate e del procedimento per ottenere il riconoscimento della qualifica professionale ottenuta all'estero, vedi Guida all'imprenditoria straniera:

<http://www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesi/live/contenuti/contenutispeciali.html>

Per l'impresa commerciale, inoltre, è necessario:

- per un'attività di commercio al dettaglio in sede fissa: presentare la denuncia di inizio attività (DIA) allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente ed essere in possesso dei requisiti morali
- per un'attività di commercio su aree pubbliche e mercati, e di commercio in forma itinerante: presentare la denuncia di inizio attività (DIA) e richiedere la concessione di posteggio all'Ufficio Commercio su Area Pubblica del Comune competente.
- per un'attività di commercio alimentare e somministrazione alimenti e bevande: possedere il requisito professionale (ex REC); se non lo si possiede già, occorre seguire un corso di formazione professionale e superare l'esame relativo, oppure dimostrare due anni di attività qualificata nel settore negli ultimi 5 anni oppure essere in possesso di un titolo di studio attinente. È necessario inoltre presentare la denuncia di inizio attività (DIA) allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente.
- per un'attività di commercio all'ingrosso: allegare una dichiarazione dei requisiti morali da parte del titolare o dei soci contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione o di inizio attività al Registro delle Imprese; nel caso di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari dovranno essere dimostrati anche i requisiti professionali.

I COSTI

Per avviare e gestire un'attività imprenditoriale bisogna considerare l'esistenza di almeno 5 tipi di costi (per la costituzione della società, per l'iscrizione dell'impresa, per la tenuta della contabilità, per il contributo previdenziale e per il contributo assicurativo), sui quali forniamo le indicazioni essenziali.

1) Spese costituzione società (notaio)

In caso si voglia costituire una **società**, di persone o di capitali, è **necessario** sottoscrivere un atto costitutivo davanti a un notaio. Se, invece, si vuole aprire un'attività come **impresa individuale NON è necessario** ricorrere a un notaio.

Indichiamo qui alcune tariffe indicative in base all'ammontare del capitale della società, in caso di un atto "ordinario", cioè che non sia particolarmente complesso e che, per esempio, non richieda l'aiuto di un interprete, perché in questo caso la tariffa aumenta.

Costi notarili per la costituzione di una società di persone (con scrittura privata autenticata)*	
con capitale fino a € 930	€ 429
con capitale fino a € 4.650	€ 631
con capitale fino a € 10.000	€ 775
con capitale fino a € 20.000	€ 946
con capitale fino a € 50.000	€ 1.219

*questa è la forma più comune; in caso sia necessario un atto pubblico la tariffa aumenta di € 100-150.

Costi notarili per la costituzione di una società di capitali	
con capitale fino a € 13.950	€ 1.124
con capitale fino a euro 23.250	€ 1.259
con capitale fino a € 37.200	€ 1.397
con capitale fino a € 55.800	€ 1.532
con capitale fino a € 186.000	€ 2.048
con capitale fino a € 200.000	€ 2.150

Per orientarsi nella scelta della forma societaria e per preparare lo statuto della società da costituire, prima di recarsi dal notaio, può essere opportuno chiedere la consulenza di un commercialista. In questo caso la prestazione del commercialista varia, indicativamente, da circa 500 € per una società di persone a circa 1.000 € per una società di capitali.

2) Iscrizione alla Camera di Commercio

Le nuove imprese, individuali o società, devono iscriversi al Registro Imprese (diviso in Sezione Ordinaria e Sezione Speciale) della Camera di Commercio del territorio competente.

I costi da sostenere sono costituiti da diritti di segreteria (da pagare per l'iscrizione) e dal diritto annuale (da pagare ogni anno). Indichiamo qui l'importo delle tariffe richieste dalla CCIAA per l'anno 2009.

Iscrizione alla sezione speciale Registro Imprese (CCIAA Firenze)		
Diritti di segreteria		Diritto annuale
Modalità telematica o supporto informatico digitale	Modalità cartacea allo sportello	€ 106 (piccolo imprenditore) € 106 (società semplici agricole) € 173 (società semplici non agricole) € 204 (società tra avvocati)
€ 18	€ 23	

Iscrizione alla sezione ordinaria Registro Imprese (CCIAA Firenze)		
Diritti di segreteria		Diritto annuale
Modalità telematica	Su supporto informatico digitale	€ 240 (imprese individuali commerciali, consorzi, cooperative, snc, sas, società di capitali)
€ 90	€ 120	

3) Spese contabilità, bilancio, dichiarazioni dei redditi

Spesso il commercialista cura un insieme di adempimenti per conto dell'impresa, individuale o societaria, che comprendono: la tenuta della contabilità, del bilancio e le dichiarazioni tributarie.

Il sistema tariffario è molto complesso, ma di solito il commercialista concorda un compenso complessivo, che varia a seconda del fatturato dell'impresa e di cui diamo indicazioni orientative.

Costo annuo commercialista per una società di persone	
con fatturato fino a € 516.000 (contabilità semplificata)	€ 3.000
con fatturato fino a € 5.000.000 (contabilità ordinaria)	€ 4.000

Costo annuo commercialista per una società di capitali (contabilità ordinaria obbligatoria)	
con fatturato fino a € 10.000.000	€ 5.000-6.000
con fatturato superiore a € 10.000.000	oltre € 6.000

4) Costi previdenziali (INPS)

Sono rappresentati dal pagamento dei contributi da pagare a seguito dell'iscrizione alle gestioni speciali INPS Artigiani, Commerciali e Agricoli, e alla Gestione separata per i lavoratori autonomi (o parasubordinati).

Importo fisso: quattro rate di importo fisso predeterminato calcolato su un minimale di reddito, anche nell'ipotesi in cui il reddito effettivo risulti inferiore o negativo. Nel 2009 questo minimale è di € 14.240,00. I versamenti per le quote contributive sui minimali di reddito devono essere effettuati alle seguenti scadenze: 16 maggio, 16 agosto, 16 novembre, 16 febbraio dell'anno successivo.

Quota eccedente il minimale: per la quota di reddito che, eventualmente, eccede il minimale devono essere versati due acconti da calcolare sulla base del reddito d'impresa prodotto l'anno precedente e secondo aliquote e fasce di reddito differenziate.

La misura del contributo 2009 per i commercianti		
Reddito di impresa	Percentuale per titolari e familiari con età pari o superiore a 21 anni	Percentuale per familiari di età inferiore a 21 anni
da € 14.240,01 fino a € 42.069,00	20,09%	17,09%
oltre € 42.069,01 fino a € 70.115,00 (*)	21,09%	18,09%
(*) Il massimale contributivo annuo diventa di € 91.507,00 per i commercianti privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 e per coloro che abbiano optato per il sistema di calcolo contributivo della pensione.		

La misura del contributo 2009 per gli artigiani		
Reddito di impresa	Percentuale per titolari e familiari con età pari o superiore a 21 anni	Percentuale per familiari di età inferiore a 21 anni
da € 14.240,01 fino a € 42.069,00	20,00%	17,00%
oltre € 42.069,01 fino a € 70.115,00(*)	21,00%	18,00%
(*) Il massimale contributivo annuo diventa di € 91.507,00 per gli artigiani privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 e per quelli che hanno optato per il sistema di calcolo contributivo della pensione		

La misura del contributo 2009 per gli agricoltori		
Zona tariffaria	Assicurazione per titolari e familiari con età pari o superiore a 21 anni	Assicurazione titolari e familiari di età inferiore a 21 anni
Normale	18,30%	15,80%
Svantaggiata/montana	15,30%	10,80%

All'INPS gli agricoltori devono pagare anche il contributo INAIL, per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Per l'anno 2009 l'importo annuale è di:

- € 768,50 (per le zone normali)
- € 532,18 (per i territori montani e le zone svantaggiate).

La misura del contributo 2009 per i lavoratori autonomi	
Percentuale per iscritti solamente alla Gestione separata e non pensionati	Percentuale per iscritti ad altre forme di previdenza e titolari di pensione
25,72%	17,00%

I lavoratori parasubordinati sono quei lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata che hanno redditi derivanti da: collaborazione coordinata e continuativa o a progetto; attività professionale; lavoro autonomo occasionale (se il reddito annuo è superiore a 5.000 euro); vendita a domicilio (se il reddito annuo è superiore a 5.000 euro); associazione in partecipazione; titolari di borsa di studio per dottorato di ricerca; titolari di assegno di ricerca; medici in formazione specialistica.

NB. Il contributo è dovuto entro un massimale di reddito che cambia di anno in anno in base alle variazioni del costo della vita. Per il 2009 il massimale è di € 91.507,00 annui.

5) Costi assistenziali (INAIL)

L'**assicurazione** contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali è **obbligatoria nell'artigianato**, per gli artigiani titolari e per i loro familiari e soci che partecipano abitualmente all'attività manuale, **e negli altri settori per i lavoratori dipendenti, apprendisti, parasubordinati, soci**, che svolgono attività ritenute pericolose (il pagamento del contributo assistenziale è a carico del loro datore di lavoro).

Il costo dell'assicurazione da pagare annualmente all'INAIL si chiama "**premio**" ed è diversificato a seconda del settore di appartenenza dell'impresa o azienda (INDUSTRIA / ARTIGIANATO / TERZIARIO / ALTRE ATTIVITA'), cui corrispondono specifiche TARIFFE DI PREMIO. Il premio si paga ogni anno nel mese di febbraio in autoliquidazione (cioè il calcolo è effettuato dal datore di lavoro).

Le tariffe di **premio cosiddetto ordinario** a carico del datore di lavoro **per i lavoratori dipendenti** occupati nei settori dell'industria, del terziario e altre attività, sono determinate applicando alle retribuzioni convenzionali (o effettive, a partire dal secondo anno di attività) i tassi di premio previsti per le attività specifiche.

L'ammontare del contributo obbligatorio è quindi variabile a seconda delle retribuzioni e del tasso di premio previsto per le singole attività. Ad esempio, nel commercio: per un commesso di un negozio il datore di lavoro dovrà pagare all'INAIL un premio di 78€, mentre per un addetto al muletto (carrello elevatore) impiegato in un'attività di vendita all'ingrosso il premio ammonta a 1.084,2 €.

Per gli **artigiani** invece ci sono invece **premi speciali unitari**, corrispondenti alla classe di rischio della attività svolta. Le **classi di rischio** sono 9, dalla meno pericolosa (classe 1) alla più pericolosa (classe 9). Ciascuna classe comprende varie attività, di cui citiamo qui solamente alcuni esempi.

Il premio è procapite (cioè l'ammontare va moltiplicato per il numero di persone che devono essere assicurate) ed è un costo annuale fisso, cioè deve essere pagato dal titolare artigiano **indipendentemente dal reddito**:

Premio INAIL 2009 per gli artigiani			
Classe di rischio	Esempi attività	Premio procapite per titolare, familiari coadiuvanti e soci	Aliquota dipendenti
1	Barbieri, parrucchieri; lavorazione pietre preziose; produzione artistica vetro	73,90 €	0,40%
2	Vendita dettaglio alimentari, produzione e confezione abbigliamento, lavorazione pelli, lavanderie, tintorie, tipografia, calzature, tappezzeria, oreficeria e gioielleria, ceramiche	154,20 €	0,70%
3	Sterilizzazione e disinfestazione, pulitura pavimenti, elettrodomestici, apparecchi termici, trasporti persone, panifici	303,10 €	1,20%
4	Vendita carni, nettezza urbana, pitture e vernici, acquedotti, fognature, impiantistica, riparazione veicoli.	474,00 €	1,90%
5	Animali, mulini, movimenti terra, linee elettriche, saldatura, trasporto merci	664,70 €	2,70%
6	Laminati, bonifica, costruzione e cantieristica, apparecchi sollevamento e trasporto	853,90 €	3,40%
7	Infissi e affini, falegnameria e restauro, cave e miniere	1.049,10 €	4,20%
8	Fuochi artificiali, palificazioni e trivellazioni, conglomerati cementiti, trasporti con autotreni, esercizio con autogrù e simili	1.153, 40 €	4,60%
9	Abbattimento e taglio legno, montaggio ponteggi, edilizia industrializzata, preparazione e lavorazione terreno	1.584,50 €	6,30%

I VOUCHER DELL'INPS

I titolari di aziende e imprese possono avvalersi di prestazioni di lavoratori pagate attraverso i buoni lavoro (*voucher*), da richiedere all'INPS.

I lavoratori non appartenenti all'Unione Europea possono infatti svolgere attività di **lavoro occasionale di tipo accessorio** (se in possesso di un permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa, compreso quello per studio, o - nei periodi di disoccupazione - se in possesso di un permesso di soggiorno per "attesa occupazione") in ambito agricolo, nel settore del commercio, turismo e servizi e nel settore domestico.

Ai lavoratori sono garantite la copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL. Il compenso di queste prestazioni è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato. È, inoltre, totalmente cumulabile con i trattamenti pensionistici.

Le prestazioni di lavoro occasionale non possono superare compensi superiori a 5.000 euro da parte di ciascun singolo committente, e per il committente (nel caso di impresa familiare), le prestazioni di lavoro accessorio non possono superare un importo complessivo di 10.000 euro, per anno fiscale. Il committente non deve stipulare alcun tipo di contratto.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Dal 1992 (L.215) e poi con il **Codice delle Pari Opportunità** (D.Lgs. 198/2006), sono stati introdotti in Italia provvedimenti e strumenti ad hoc per favorire la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, per promuovere la formazione imprenditoriale e agevolare l'accesso al credito.

La definizione di **impresa femminile** comprende:

1. le società cooperative e le società di persone (s.n.c. oppure s.a.s.) dove almeno il 60% dei soci siano donne
2. le società di capitali (s.r.l. o s.p.a.) dove almeno i 2/3 del capitale sia sottoscritto da donne e dove l'organo amministrativo sia composto per almeno 2/3 da donne
3. le imprese individuali in cui il titolare sia una donna

Nuove iniziative saranno promosse in seguito all'approvazione della legge della Regione Toscana "Cittadinanza di genere" (L.R.16/2009, art. 17), in particolare azioni per:

- a) promuovere la qualificazione professionale delle lavoratrici e delle imprenditrici al fine di favorire la più ampia scelta professionale delle donne e quindi l'avvio e la gestione competente della propria attività;
- b) promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile, anche in forma cooperativa, particolarmente nei comparti più innovativi dei diversi settori produttivi;
- c) agevolare l'accesso al credito per le imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

Per informazioni sulle iniziative di promozione e i programmi di finanziamento, a scadenza periodica, relativi alla Regione Toscana, forniamo, in "Appendice", alcuni recapiti di riferimento dove trovare assistenza.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Le leggi italiane in materia di impresa tutelano l'imprenditore, i consumatori e l'ambiente.

Si tratta di un complesso di norme molto rigorose ed è opportuno rivolgersi ai soggetti pubblici e privati che forniscono informazioni e consulenza, al fine di conoscere e rispettare le regole e non incorrere in sanzioni.

Trattiamo di seguito gli aspetti principali delle norme di interesse, rinviando agli uffici della pubblica amministrazione per gli approfondimenti necessari e per la richiesta di specifiche registrazioni e autorizzazioni.

L'IMPRESA E SUOI SEGNI DISTINTIVI

In materia di proprietà intellettuale, ai cittadini stranieri è accordato lo stesso trattamento riservato ai cittadini italiani. I diritti di proprietà intellettuale sono caratterizzati dal fatto di attribuire al titolare un'esclusiva su una creazione della mente e possono essere raggruppati in tre grandi aree:

- area delle creazioni tecnologiche
- area delle creazioni commerciali
- area delle creazioni artistiche.

Nell'area delle creazioni commerciali rientra il marchio dell'impresa.

Ogni imprenditore individua un proprio marchio d'impresa.

COS'È IL MARCHIO D'IMPRESA?

Sono considerati "marchio d'impresa" tutti i segni suscettibili di essere rappresentati graficamente, in particolare le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, purché siano adatti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese.

"Difendi la tua idea"

Grazie ad una convenzione tra la Camera di Commercio, consulenti brevettali e associazioni di categoria e la collaborazione di professionisti del settore, è possibile per chiunque ne faccia richiesta, usufruire **gratuitamente** di servizi informativi in materia di marchi e brevetti, prima di registrarli o depositarli.

È infatti a disposizione il **Servizio di orientamento gratuito su marchi e brevetti** che, oltre alle informazioni gratuite di primo orientamento, permette alle imprese che lo desiderino di ottenere eventuali ulteriori consulenze a tariffe particolarmente agevolate.

Gli appuntamenti con i consulenti sono gestiti dall'Ufficio brevetti della Camera di Commercio, tramite una procedura *online* che permette di chiedere un incontro di orientamento, collegandosi alla pagina www.fi.camcom.it/pages/orientamento-brevettuale

Verificare preliminarmente se il marchio è registrabile può essere uno strumento per evitare costi futuri, derivanti da opposizioni o diffide da parte di imprese che hanno già marchi identici o simili per gli stessi prodotti. Oltre alle spese legali, dovrebbero poi essere sostenuti altri costi per la scelta di un nuovo marchio, nuovo deposito e nuove spese pubblicitarie.

È infatti vietato adottare come ditta, denominazione o ragione sociale, insegna e nome a dominio aziendale un segno uguale o simile al marchio di un'altra ditta se, a causa dell'identità o dell'affinità tra l'attività di impresa dei titolari di quei segni ed i prodotti o servizi per i quali il marchio è adottato, possa determinarsi un rischio di confusione per il pubblico che può consistere anche in un rischio di associazione fra i due segni.

OSSERVATORIO ANTICONTRAFFAZIONE

La proprietà intellettuale o industriale rappresenta un bene aziendale di enorme valore, perché attribuisce al titolare il diritto di escludere gli altri dall'opera realizzata.

La legge prevede quindi specifiche tutele per la difesa del marchio e sanzioni in sede civile, penale e amministrativa, in caso di contraffazione.

Con il termine **contraffazione** ci si riferisce all'attività di chi riproduce qualcosa in modo tale che possa essere scambiata per l'originale. Per l'esattezza, la contraffazione interessa una serie di casi riconducibili alla produzione e commercializzazione di merci che recano - illecitamente - un marchio identico ad uno regolarmente registrato, ovvero alla produzione di beni che costituiscono riproduzioni illecite di prodotti coperti di copyright, modelli o disegni (fenomeno della c.d. pirateria, ad esempio di occhiali). Il fenomeno della diffusione nel mercato a livello internazionale di marchi e modelli contraffatti ha effetti negativi rilevanti che provocano, dal punto di vista aziendale, il calo del fatturato e danni sociali connessi alla perdita dei posti di lavoro, allo sfruttamento della mano d'opera e al pericolo per la salute dei consumatori. Con l'intento di individuare e promuovere azioni aziendali (quali l'incentivazione della brevettazione, l'utilizzo di nuove tecnologie anticontraffazione, l'intensificazione dei controlli sulle fasi produttive) volte a prevenire e reprimere la contraffazione svolgendo, allo stesso tempo, un'attività di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica, la Camera di Commercio di Firenze, ha costituito l'**Osservatorio Anticontraffazione**, un organismo composto da rappresentanti di Prefettura, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Agenzia delle Dogane, Università, Polizia Municipale, Regione Toscana, Categorie economiche e Associazioni dei consumatori.

LA PREVENZIONE, L'IGIENE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Chi inizia un'attività imprenditoriale deve prendersi cura anche dell'igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro, applicando, in particolare, quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione e tutela dai rischi, al fine di rendere il luogo di lavoro un posto sicuro e senza rischi per la salute dei lavoratori.

La recente normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008, successivamente integrato con il D.Lgs.106/2009), stabilisce che ogni datore di lavoro debba provvedere alla redazione di un "documento di valutazione dei rischi".

Il documento è redatto da tecnici specializzati nel settore sicurezza sui luoghi di lavoro (in via transitoria, le aziende che impiegano fino a 10 lavoratori possono invece provvedere con una autocertificazione).

Con il "documento di valutazione dei rischi" il datore di lavoro deve dimostrare di avere preso in considerazione tutti i rischi presenti sul luogo di lavoro e inerenti le attività svolte dai lavoratori.

Il documento deve quindi contenere:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale adottati;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici e che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento.

Nel caso che i rischi rilevati e valutati possano provocare malattie professionali, il datore di lavoro ha l'obbligo di nominare il Medico competente e di sottoporre i lavoratori esposti a tali rischi a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica.

Inoltre, il datore di lavoro ha l'obbligo di:

- nominare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), gli addetti al primo soccorso (APS) e gli addetti all'antincendio (AAI).

I lavoratori, nell'ambito delle rappresentanze sindacali, devono nominare o designare un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che deve essere presente in tutte le fasi di verifica delle misure di sicurezza. Per alcune attività è necessario rivolgersi ai Vigili del Fuoco per ciò che attiene il sistema di prevenzioni incendi. Per quanto riguarda l'igiene e la sicurezza degli ambienti di lavoro e per la vidimazione del registro infortuni occorre rivolgersi allo Sportello Unico della Prevenzione-Area Vasta Centro Toscana, dove le prestazioni richieste sono fornite in modo integrato grazie al lavoro delle quattro Aziende Sanitarie interessate: Asl 10 Firenze, Asl 11 Empoli, Asl Prato, Asl 3 Pistoia.

LA SICUREZZA E L'IGIENE DEI PRODOTTI

La sicurezza dei prodotti e la marcatura CE

L'operatore economico è tenuto a offrire sul mercato prodotti sicuri e quindi a rispettare i requisiti di sicurezza previsti per le differenti tipologie di oggetti prodotti.

Le Camere di commercio svolgono le funzioni relative alla conformità dei prodotti, allo scopo di tutelare il consumatore.

La sicurezza generale dei prodotti immessi sul mercato è garantita dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni delle leggi italiane specifiche.

Un prodotto è considerato sicuro quando non presenta alcun rischio oppure presenta unicamente rischi ridotti compatibili con l'impiego del prodotto e accettabili nel contesto di un'elevata tutela della salute e della sicurezza delle persone.

La Comunità europea ha identificato categorie di prodotti con ricorrenti rischi d'utilizzo per cui sono stati stabiliti requisiti minimi di sicurezza tramite apposite direttive che riguardano sia categorie di prodotti di uso professionale ed industriale, sia prodotti destinati ai consumatori finali.

Per questi prodotti è obbligatoria la marcatura CE che è l'indicazione di conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza previsti da una o più direttive comunitarie applicabili al prodotto stesso.

Tra gli oggetti che devono essere marcati CE figurano ad esempio giocattoli, i prodotti elettrici ed elettronici, occhiali da sole e da vista, apparecchi a gas o a pressione.

La marcatura CE non è un marchio di qualità, né di origine e non significa "made in Europa".

I prodotti di largo consumo che non devono riportare la marcatura CE sono, per esempio: mobili in legno, porte blindate, infissi, avvolgibili, articoli per il giardinaggio, orologi, strumenti musicali non elettrici, materassi, forbici, coltelli, stoviglie, prodotti tessili, arredi bagno, pavimenti, rivestimenti, calzature, valigeria.

L'igiene e la sicurezza dei prodotti alimentari

I produttori di generi alimentari devono garantire l'igiene dei prodotti alimentari in tutte le fasi del processo di produzione, dalla produzione primaria (produzione, allevamento o coltivazione dei prodotti primari, ivi compresi il raccolto, la caccia, la pesca, la mungitura e tutte le fasi della produzione animale che precedono la macellazione) fino alla vendita o alla messa a disposizione di prodotti alimentari al consumatore finale.

I produttori devono attenersi alle norme generali sull'igiene dei prodotti alimentari.

Gli operatori del settore alimentare (diversi da quelli che svolgono attività di produzione primaria) applicano i principi del sistema HACCP (analisi dei rischi e controllo dei punti critici) introdotto dal Codex Alimentarius (raccolta di norme alimentari internazionali elaborata nel quadro dei lavori dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura).

Tali principi prescrivono un certo numero di requisiti da soddisfare nel corso del ciclo di produzione, di trasformazione e di distribuzione al fine di consentire, grazie a un'analisi dei pericoli, l'individuazione dei punti critici il cui controllo risulta indispensabile per garantire la sicurezza alimentare.

Per igiene dei prodotti alimentari si intendono le misure e le condizioni necessarie per premunirsi nei confronti dei pericoli e per garantire l'idoneità al consumo umano di un prodotto alimentare.

Per sicurezza dei prodotti alimentari si intende la garanzia che i prodotti alimentari non abbiano un effetto pericoloso sulla salute dei consumatori finali, quando tali prodotti vengono preparati e consumati.

Le disposizioni generali d'igiene riguardano:

- i locali, compresi i siti esterni
- le condizioni di trasporto
- le attrezzature
- i rifiuti alimentari
- il rifornimento idrico
- l'igiene personale delle persone che entrano in contatto con i prodotti alimentari
- i prodotti alimentari stessi
- il confezionamento e l'imballaggio
- il trattamento termico che permette di trasformare certi prodotti alimentari
- la formazione degli operatori del settore

I requisiti per l'accesso al commercio alimentare ed alla somministrazione di alimenti e bevande vengono accertati direttamente dai Comuni dove deve essere svolta l'attività.

I prodotti alimentari vengono sottoposti a controlli veterinari, di polizia sanitaria e di igiene in tutte le fasi sensibili della catena di produzione, per verificare il rispetto delle rigorose norme in materia di igiene.

Per quanto riguarda l'igiene degli alimenti occorre rivolgersi allo Sportello Unico della Prevenzione-Area Vasta Centro Toscana, dove le prestazioni richieste sono fornite in modo integrato grazie al lavoro delle quattro Aziende Sanitarie interessate: Asl 10 Firenze, Asl 11 Empoli, Asl Prato, Asl 3 Pistoia.

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Le Camere di Commercio supportano ed assistono le imprese per tutto ciò che concerne le tematiche ambientali. Sono infatti gli enti camerali a occuparsi della ricezione delle denunce dei rifiuti prodotti, smaltiti e avviati al recupero che le aziende hanno l'obbligo di presentare ogni anno (il Mud, Modello unico di dichiarazione ambientale). E sono sempre gli enti camerali che gestiscono tutti gli adempimenti legati alla produzione e alla gestione dei rifiuti, in particolare l'Albo dei Gestori Ambientali.

Inoltre, le Camere di commercio offrono alle imprese tutte le informazioni sui sistemi di gestione ambientale. La certificazione ambientale, ad esempio, viene rilasciata a quelle aziende che adottano una **gestione mirata alla riduzione del rischio ambientale**, che producono rispettando il territorio circostante e controllando i fattori di impatto ambientale causati dalle proprie attività, assumendosi l'impegno di ridurre, nel tempo, l'inquinamento.

LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è una struttura presente nei Comuni alla quale gli imprenditori si possono rivolgere come **unico interlocutore** per tutto il complesso di atti amministrativi che riguardano la vita di un impianto produttivo.

In particolare, lo Sportello svolge attività d'informazione, coordinamento e rilascio dell'**autorizzazione unica** per:

- avviare
- trasferire
- localizzare
- realizzare
- ristrutturare
- riconvertire
- ampliare
- cessare
- riattivare impianti relativi a tutte le attività di produzione di beni e servizi, ivi incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni e per eseguire opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa.

Per il Comune di Firenze, dall'inizio del 2008, fanno riferimento al SUAP tutte le attività d'impresa soggette ad autorizzazione amministrativa comunale (settore turistico ricettivo, come alberghi, affittacamere, residence, case vacanza, agriturismo; commercio in sede fissa, come gli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita centri commerciali, sia alimentari che non alimentari, commercio all'ingrosso, forme speciali di vendita; attività di somministrazione, bar, ristoranti, panifici; distribuzione carburanti, impianti carburanti e attività connesse autolavaggi e servizi all'automobilista; attività estetiche, parrucchieri, estetisti, tatuatori, piercing).

L'OSSERVATORIO SUL CREDITO

Lo speciale Osservatorio sul credito, istituito presso la Prefettura di Firenze, ha lo scopo di monitorare l'andamento dei flussi di credito e le erogazioni di finanziamenti a favore di imprese e famiglie, sia per quanto riguarda le quantità che le condizioni applicate e di raccogliere ed esaminare le segnalazioni di criticità nell'accesso al credito per facilitarne la soluzione.

In ogni Prefettura toscana sono operativi tavoli provinciali per seguire il settore in maniera capillare.

Per favorire la segnalazioni delle problematiche, in provincia di Firenze, sono stati attivati una e-mail (vi si accede dal sito della Prefettura www.prefettura.it/firenze) e un numero telefonico dedicato (055.2783630, orario 9-12 dal lunedì al venerdì).

Per la richiesta si devono utilizzare esclusivamente i moduli disponibili nella sezione "Osservatorio del credito" dei siti Internet delle Prefetture.

APPENDICE

Indirizzi utili in Provincia di Firenze

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
www.fi.camcom.it

Ufficio Nuove Imprese e Incubatori di Impresa

Volta dei Mercanti, 1 - 2° piano, 50122 Firenze, tel. 055.2795555 - fax 055.2795570;
nuoveimprese@fi.camcom.it
L'ufficio riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì (telefonare nell'orario 8.30-13; 14-15)

Registro Imprese

Piazza Mentana 1 - Piano terreno, tel. 199 503030; fax 055.2795390/311;
registro.imprese@fi.camcom.it
Orario di apertura: lunedì-venerdì, 9-13; 14-17

Ufficio brevetti e proprietà intellettuale

Servizio di orientamento gratuito su marchi e brevetti, Volta dei Mercanti 1, 50122 Firenze,
Tel.055.2795221/293/249, fax:055.2795346
brevetti@fi.camcom.it

Osservatorio anticontraffazione

Segreteria dell'Osservatorio, Volta dei Mercanti, 1 - 50122 Firenze, tel. 055-2795550 055-2795572
promozione@fi.camcom.it

Unioncamere Toscana

Via Lorenzo il Magnifico, 24, 50129 Firenze, tel. 055-46881, fax 055-4684052;
www.tos.camcom.it - info@tos.camcom.it

Vivaio di Imprese

Servizi gratuiti per sostenere chi vuole creare attività imprenditoriali e di lavoro autonomo
Via della Sala 141, tel.: 055.3434284; fax: 055.3434287;
www.vivaioimprese.it - info@vivaioimprese.it
Orario di apertura:
lunedì, 14.30-18.30, presso Incubatore Firenze, via della Sala 141
martedì, 16 -20, presso Incubatore Firenze, via della Sala 141
mercoledì, 10-14, presso Villa Bandini Q3, via del Paradiso 5
giovedì, 9-13, presso la Camera di Commercio, Volta dei Mercanti 1 (IV piano)
venerdì, 9-13, presso Villa Bandini Q3, via del Paradiso 5

Prefettura di Firenze

Sportello Unico per l'Immigrazione
Via A. Giacomini 8 - Tel. 055-27831
www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesi/live/enti/sui/suifi.html

Agenzia delle Entrate

tel. 055-50.51.41, fax 055-50.51.43.63;
www.agenziaentrate.it
Orario di apertura (Ufficio locale 1, Via S. Caterina d'Alessandria 23; Ufficio locale 2, V.le Spartaco Lavagnini 27; Ufficio locale 3, Via Panciatichi, 20): lunedì-venerdì, 8.30-12.30; martedì e giovedì, 14.45-16.45.

Direzione Provinciale del Lavoro

Viale S. Lavagnini 9, tel. 055.460441, fax 055.472620;
www.lavoro.gov.it/Lavoro/DPL/FI/
dpl-Firenze@lavoro.gov.it
Orario di apertura: lunedì-venerdì, 9-12.30; martedì e giovedì anche 14.45-16.45

INPS

Viale Belfiore 28/a, tel. 055.4975320; www.inps.it
Orario di apertura: lunedì-venerdì, 8.30-12.30; giovedì 14.30-17

Comune di Firenze**Sportello Unico Attività Produttive**

<http://suap.comune.fi.it/>

Piazza Artom, 17 e 1/A, Firenze

Orario di apertura: lunedì e mercoledì, 9-13; giovedì, 15-17

Strutture Ricettive: tel. 055.32.83.559; 503-643-509; fax 055.32.83.597

Attività estetiche (acconciatori, estetisti, tatuaggi e piercing): tel. 055.32.83.551/554, fax 055-32.83.597

Impianti Distribuzione Carburanti: tel. 055.3283641, Fax 055.32.83636

Somministrazione di alimenti e bevande e panificazione: tel. 055.3283525, fax 055.32.83.542

Commercio al dettaglio in sede fissa: tel. 055.32.83.721, fax 055.32.83.592

Commercio su aree pubbliche e mercati: tel. 055.328.3502; 055.328.3550; 055.328.3518

Industria e artigianato, tel. 055.32.83.529, fax 055.32.83644

Sportello Unico Comunale Immigrazione

Via Pietrapiana 53, piano terreno, tel. 055.2769604; 055.2769632; immigr@Comune.firenze.it

Orario di apertura: lunedì e venerdì, 9-12.30; mercoledì 9-12; martedì e giovedì 9-12 e 14.30-17.30.

Informazioni e assistenza in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro**Sportello Unico della Prevenzione - Area Vasta Centro Toscana**

www.supcentrotoscana.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Via G. La Farina 28, 50100-Firenze, Tel: 055.24901

www.vigilidelfuoco.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì 9-11, giovedì 14.30-16.30

INAIL

Via delle Porte Nuove 61, tel. 055.32051; fax: 055.3205503;

www.inail.it - firenze@inail.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì, 8.30-12.30; giovedì, 8.30-12.30; 14.30-17.30

Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza nei luoghi di Lavoro (Ispesl)

Via G. La Pira, 17, 50121-Firenze, tel. 055.289681, fax. 055.210882;

www.ispesl.it/Firenze - ispeslfi@yahoo.it

Orario di apertura: lunedì-venerdì 10.00-12.00

Informazioni e assistenza per l'imprenditoria femminile**C.C.I.A.A. Firenze, Comitato per l'imprenditoria femminile**

Volta dei Mercanti 1, tel. 055. 2795571, fax 0552795570, e-mail: promozione@fi.camcom.it

Tutela dei consumatori e degli utenti, Politiche di genere e di promozione delle Pari opportunità, Imprenditoria femminile (Direzione Generale Presidenza della Giunta Regionale)

Palazzo Cerretani, Piazza dell'Unità Italiana 1, tel. 055.4383869 - 055.4385137 (fax 055.4383840),

e-mail: imp.fem@regione.toscana.it

Fiditoscana spa - Servizio alle imprese femminili

P.zza della Repubblica, 6, tel. 055 2384228 - 2384253, e-mail: mail@fiditoscana.it





**Istituto Superiore per la Prevenzione e la
sicurezza nei luoghi di Lavoro (Ispesl)**

المعهد العالي لوقاية و السلامة داخل أماكن العمل

50121- 17- Via G. La Pira

الهاتف: 055.289681

الفاكس: 055.210882

www.ispesl.it/Firenze

ispeslfi@yahoo.it

توقيت: من الإثنين إلى الجمعة 10.00-12.00

معلومات وخدمات للمقاولة النسوية:

**C.C.I.A.A. Firenze, Comitato per
l'imprenditoria femminile**

لجنة المقاولة النسوية فلورنسا

Volta dei Mercanti 1

الهاتف: 055. 2795571

الفاكس: 0552795570

promozione@fi.camcom.it

**Tutela dei consumatori e degli utenti,
Politiche di genere e di promozione delle Pari
opportunità,
Imprenditoria femminile (Direzione Generale
Presidenza della Giunta Regionale)**

حماية المستهلكين و الزبناء، سياسة الأصناف

و رعاية المساوات في الفرص

المقاولة النسوية (المديرة العامة لرئاسة

المجلس الجهوي

Palazzo Cerretani, Piazza dell'Unità

Italiana 1

الهاتف: 055.4385137 055.4383869

الفاكس: 055.4383840

imp.fem@regione.toscana.it

**Fiditoscana spa - Servizio alle imprese
femminili**

**Fiditoscana spa
مصلحة الشركات
النسوية**

P.zza della Repubblica, 61

الهاتف: 055 2384228 – 2384253

mail@fiditoscana.it

- الفاكس: 055.32.83542
- التجارة بالتقسيط بمقر ثابت: الهاتف 055.32.83.721
- الفاكس: 055.32.83.592
- التجارة بالأماكن العامة والأسواق الهاتف: 055.328.3518 055.328.3550 055.328.3502
- الصناعة و الحرف المهنية الهاتف: 055.32.83.529
- الفاكس: 055.32.83644

Sportello Unico Comunale Immigrazione

الشباك الوحيد البلدي للهجرة
Via Pietrapiana 53 الطابق السفلي
الهاتف: 055.2769604 055.2769632
immigr@Comune.firenze.it
التوقيت: الإثنين و الجمعة، 9-12.30، الأربعاء 9-12، الثلاثاء و الخميس 9-12 و 14.30-17.30

معلومات و خدمات بخصوص الوقاية، النظافة و سلامة المنتجات الغذائية:

Sportello Unico della Prevenzione Area Vasta Centro Toscana

الشباك الوحيد للحماية
www.supcentrotoscana.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

القيادة الجهوية للرجال الإطفاء
Via G. La Farina 28، فلورنسا 50100
الهاتف: 055.24901
www.vigilidelfuoco.it
توقيت: من الإثنين إلى الجمعة 9-12.30 الخميس: 14.30-16.30

INAIL

المؤسسة الوطنية لتأمين ضد حوادث العمل
Via delle Porte Nuove 61
الهاتف: 055.32051
الفاكس: 055.3205503
www.inail.it
firenze@inail.it
توقيت من الإثنين إلى الجمعة 8.30-12.30 و الخميس: 14.30-17.30

الثلاثاء 16 - 20 بخدمات فلورنسا
 الأربعاء 10-14، via del Paradiso 5، Villa Bandini Q3
 الخميس 9-13 الغرفة التجارية، 1 Volta dei Mercanti الطابق الرابع
 الجمعة 9-13، Villa Bandini Q3، via del Paradiso 5.

Prefettura di Firenze

ولاية فلورنسا

الشباك الوحيد لهجرة

Via A. Giacomini 8

الهاتف: 055-27831

www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesi/live/enti/sui/suifi.html

Agenzia delle Entrate

وكالة المداخل

الهاتف: 055-50.51.41

الفاكس: 055-50.51.43.63

www.agenziaentrate.it

التوقيت: من الإثنين إلى الجمعة 8.30 - 12.30. الثلاثاء و الخميس 14.45-16.45
 Ufficio locale 1, Via S. Caterina d'Alessandria 23; Ufficio locale 2, V.le
 (Spartaco Lavagnini 27; Ufficio locale 3, Via Panciatichi, 20

Direzione Provinciale del Lavoro

المديرية الجهوية لعمل

Viale S. Lavagnini 9

الهاتف: 055.460441

الفاكس: 055.472620

www.lavoro.gov.it/Lavoro/DPL/FI/

dpl-Firenze@lavoro.gov.it

التوقيت: من الإثنين إلى الجمعة: 9-12.30 و الثلاثاء و الخميس أيضا 14.45-16.45

INPS

المكتب الوطني للخدمات الاجتماعية

Viale Belfiore 28/a

الهاتف: 055.4975320

www.inps.it

التوقيت: من الإثنين إلى الجمعة 8.30-12.30 و الخميس 14.30-17

Comune di Firenze

بلدية فلورنسا

الشباك الوحيد لأنشطة المنتجة

<http://suap.comune.fi.it>

Piazza Artom, 17 e 1/A فلورنسا

التوقيت: من الإثنين إلى الأربعاء 9-13 الخميس: 15-17

• الهيئة المستقبل:

الهاتف: 055.32.83.559; 503-643-509

الفاكس: 055.32.83.597

• أنشطة التجميل: (تسريح الشعر، التجميل، الوشم و تنبيت الخرس)

الهاتف: 554/55.32.83.551

الفاكس: 055 32.83.597

• مراكز توزيع الطاقة:

الهاتف: 055.3283641

الفاكس: 055.32.83636

• توزيع المواد الغذائية و المشروبات و الخبز

الهاتف: 055.3283525

الملحق

عناوين مفيدة لمنطقة فلورنسا

**Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura**

الغرفة التجارية ، الصناعية، الحرفية و الفلاحية
www.fi.camcom.it

**Ufficio Nuove Imprese e Incubatori di
Impresa**

مكتب و خدمات لمقولات الجدد
Volta dei Mercanti 1, 50122 ، الطابق 2،
هاتف 055.2795555
فاكس 055.2795570
nuoveimprese@fi.camcom.it
يستقبل المكتب بمواعيد من يوم الإثنين الى يوم الجمعة الإتصال
حسب التوقيت التالي-(15-14;13-8.30)

Registro Imprese

سجل الشركات
Piazza Mentana 1 الطابق السفلي.
الهاتف: 199503030
الفاكس: 0552795390/311
registro.imprese@fi.camcom.it
يتم الافتتاح حسب التوقيت التالي: من يوم الإثنين الى يوم الجمعة
13-9، 14-17.

Ufficio brevetti e proprietà intellettuale

مكتب منح الشهادات و الملكية الثقافية
مكتب التوجيه بالمجان لمنح الشهادات و الإمتيازات
Volta dei Mercanti 1, 50122
الهاتف: 055.2795221/293/249.
الفاكس: 055.2795346
brevetti@fi.camcom.it

Osservatorio anticontraffazione

مختبر ضد التزوير
Volta dei Mercanti 1, 50122
هاتف: 055.2795550
فاكس: 055.2795572
promozione@fi.camcom.it

Unioncamere Toscana

أونيونكاميري فلورنسا
Via Lorenzo il Magnifico, 24, 50129.
الهاتف: 055-46881
الفاكس: 055-4684052
www.tos.camcom.it - info@tos.camcom.it

Vivaio di Imprese

فيفايو دي إيري
خدمات مجانية لدعم أنشطة المقاولات الجديدة و العمل المستقل
Via della Sala 141
الهاتف: 055.3434284
الفاكس: 055.3434287
www.vivaioimprese.it - info@vivaioimprese.it
التوقيت:
18.30-14.30 بخدماات فلورنسا via della Sala 141

فالغرف التجارية تهدي للشركات كل المعلومات المتعلقة بنظام إدارة البيئة . حيث إن شهادة البيئة مثلا يتم منحها للشركات التي تعمل على نقص الأخطار التي قد تهدد البيئة تلك الشركات التي تنتج مراعية لاحتزام البيئة وتحترم في الوقت نفسه المحيط وتدرس التأثير الذي يصدر على نشاطها حيث يحاول النقص من التلوث.

الشباك الوحيد للأنشطة المنتجة SUAP

يعتبر الشباك الوحيد للأنشطة المنتجة هيئة حاضرة داخل البلديات يعتبرها المقاولين **المحاور الوحيد** بخصوص كل الأمور الإدارية المتعلقة بالتجهيزات المنتجة.

خاصة أن الشباك يعمل على منح المعلومات، التنسيق وتسليم **الترخصة الوحيدة** ل:

- إعطاء الانطلاقة
 - تحويل
 - -تحديد
 - تحقيق
 - ترميم
 - إعادة التحويل
 - توسيع
 - إيقاف
 - إعادة تنشيط بعض الانتاجات المتعلقة بالبضائع والخدمات . يدخل في هذا الإطار الأنشطة الفلاحية المهنية، الأنشطة السياحية، الفنادق، خدمات الأبنك والوسطاء الماليين ، خدمات الاتصالات الاعلامية و في إطار داخلي للمعامل عوض الشركات.
- ابتداء من سنة 2008 فإن بلدية مدينة فلورنسا تستند الى ما يسمى SUAP (الشباك الوحيد للأنشطة الانتاجية) في كل أنشطة الشركة المتعلقة بالخص الادارية للبلدية (القطاع السياحي الاستقبالي ، كالفنادق، كراء الغرف ، الاقامات، كراء المنازل لتصنيف ، سياحة البوادي، التجارة بمكان مستقر كالأنشطة المجاورة ، البنيات التجارية الصغيرة والمتوسطة والمراكز التجارية للمواد الغذائية أو غير الغذائية، التجارة بالجملة، الطرق الخاصة للبيع، أنشطة هيئة الادارة ، المقاهي، المطاعم، المخازن، توزيع الطاقة والأنشطة المتعلقة ، غسل العربات ، خدمات السيارات، أنشطة التجميل، الحلاقة، المحملين، الوشامين، ثاقبي الزينة)

مرصد التمويل:

إن مرصد التمويل هو مؤسسة تتواجد بمقر ولاية فلورنسا .فهي تهدف الى مراقبة مجرى صرف الأموال المخصصة للشركات والأسر ،سواء فيما يخص الكمية و لشروط المطبقة و لجمع ودراسة التقارير المقدمة للحصول على القروض و لتسهيل الحلول

ففي كل ولاية لمنطقة التوسكانا هناك طوالات جهوية لمناخ القطاع بشكل دقيق

لدعم الإشارات المتعلقة بالإشكاليات بالمنطقة تم تشغيل عنوان بريد إلكتروني يتم الولوج إليه عبر موقع الولاية www.prefettura.it/firenze و رقم الهاتف : 055.2783630 بالتوقيت التالي: 9-12 من يوم الإثنين إلى يوم الجمعة

أما بخصوص الطلب فيتم فقط بملء استمارات متوفرة لدى فرع (مرصد التمويل) بمقر شبكة الإنترنت للولايات.

السكاكين، غسالة الأواني المنزلية، أدوات النسيج، أجهزة الحمام و المراض، بلط الأرض، الأغذية، الأحذية، الحقائب.

نظافة و سلامة المنتجات الغذائية:

إن منتجي المواد الغذائية يجب أن يضمنوا نظافة المادة الغذائية في كل مراحل الإنتاج، ابتداء من المراحل الأولية (الإنتاج، تربية المواشي أو إنتاج المواد الأولية . يدخل في هذا الإطار أيضا ، الصيد، القنص، الحلب و كل مراحل الانتاج البهيمية التي تتبع ذبح المواشي) إلى البيع أو عرض المنتجات الغذائية للمستهلك الأخير إن العاملين في القطاع الغذائي (بخلاف العاملين في مجال الإنتاج الأولي)، يطبقون مبادئ النظام HACCP (نظام تحليل المخاطر ونقاط التحكم الحرجة) نظام الذي عرضه Codex Alimentarius (مجموعة المعايير الدولية للأغذية وضعته منظمة الاتحاد الأوروبي للأغذية و الزراعة)

هذه المبادئ تنطوي على عدد من المتطلبات الواجب توافرها في جميع مراحل الإنتاج والمعالجة والتوزيع من أجل السماح، عن طريق تحليل المخاطر بتحديد النقاط الحرجة التي تستوجب المراقبة لضمان سلامة تغذية النظافة الأغذية تعني التدابير والشروط التي يجب اتخاذها لدرء الأخطار، وضمان صلاحيتها للاستهلاك البشري سلامة المنتجات الغذائية تعني الضمان أن ليس لهاته المنتجات تأثير خطير على صحة المستخدمين النهائيين، عندما يتم تحضيرها استهلاكها فالنظام العام للصحة يتعلق ب:

- المحلات والأماكن الخارجية
- ظروف النقل
- الأدوات
- النفايات الغذائية
- التمويل المائي
- نظافة الأشخاص الذين لهم إحتكاك بالمواد الغذائية
- المواد الغذائية نفسها
- التغليف و التعبئة
- المعالجة الحرارية الذي يسمح بتحويل بعض المواد الغذائية
- تدريب عمال الميدان

إن المؤهلات التي تسمح بالتجارة بالمواد الغذائية و وضع المنتجات الغذائية و المشروبات يتم التحقيق منها مباشرة من طرف البلدية التي يتواجد بها النشاط.

فالمواد الغذائية تشهد مراقبات من نوع بييطري ، شرطة الصحة، و النظافة في كل المراحل الحساسة للإنتاج و ذلك بهدف إحترام قواعد دقيقة في إطار صحي.

بالنسبة لصحة و نظافة المواد الغذائية فيجب التوجه الى الشباك الوحيد للوقاية AreaVasta لمنطقة التوسكانا

حيث أن الخدمات المطلوبة يتم منحها بشكل موحد بفضل أعمال أربعة شركات صحية ASL11:

إيمبولي، ASL10 فلورنسا، ASL براتو، ASL3 بستويا

إحترام البيئة:

إن الغرف التجارية تتكلف بمساعدة الشركات بكل لأمر المتعلقة بالبيئة . بالفعل، إنها المؤسسات المكلفة باستلام لشكايات المتعلقة بالنفايات الغذائية المتولدة و المتوجهة لإعادة الإستعمال حيث يجب على الشركات تقديم النموذج الوحيد لتصريحات البيئة كل عام MUD. إن المؤسسات المذكورة هي التي تسيّر الإنجازات المتعلقة بالإنتاج و إدارة النفايات خاصة: سجل إدارة النفايات.

يصرح على أن كل رب عمل توجب عليه تجهيز وثيقة لتقدير المخاطر التي قد تكون بمكان العمل و المتعلقة بالعمال.

وثيقة مكتوبة من قبل التقنيين المتخصصين في مجال السلامة في العمل (في مرحلة انتقالية، الشركات التي توظف ما يصل إلى 10 عمال بدلا من ذلك قد توفر الاعتماد الذاتي)
فالوثيقة يجب أن تتضمن تحت طياتها ما يلي:

- تقرير يتم من خلاله تحديد كل الأخطار التي تهدد السلامة و الصحة خلال العمل.
 - تحديد معايير الوقاية والحماية ومعدات الوقاية الشخصية المعتمدة .
 - تحديد الاجراءات اللازمة التي يتعين تنفيذها وأدوار المنظمة الشركات التي ينبغي القيام بها و التي يجب منحها لمن يتوفر على مؤهلات للقيام بذلك .
 - تحديد اسم المسؤول عن مهمة الحماية و الوقاية .
 - تحديد المهام التي تعرض العمال الى أخطار محددة و التي تتطلب مهارات تقنية، تجربة محددة و تدرييب خصيصية.
- ففي حالة ظهور أخطار قد تسبب أمراض في إطار مهني فإن رب العمل يتوجب عليه إستدعاء طبيب كفؤ و وضع العمال المهددون بخطر المرض تحت مراقبة صحية. وقائية من حين لآخر
- تكليف المسؤول عن الوقاية و الحماية ما يسمى ب (RSPP) المسؤولين عن لإسعافات الأولية (ASP).و العاملين ضد الحرائق.(AAI)

يجب على العمال، و فيما يتعلق بالتمثيل النقابي، اختيار ممثل العمال للأمن (RLS) الذي لكون حاضرا في كل المراحل اجراءات تحقق السلامة. في بعض الأنشطة يوجب الإتصال برجال الإطفاء للوقاية من الحرائق . أما فيما يتعلق بالرفافة و الوقاية داخل أماكن العمل و لتوثيق لائحة حوادث العمل فيتوجب اللجوء الى الشباك الوحيد للوقاية Area Vasta Centro Toscana حيث أن الخدمات المطلوبة يجب إعطائها بشكل موحد، يرجع الفضل في ذلك الى إهتمام أربعة شركات صحية: ASL11 إيمبولي، ASL10 فلورنسا، ASL براتو، ASL3 بستويا

صحة و نظافة المنتجات:

سلامة المنتجات و العلامة CE.

إن العامل الذي يعمل في إطار القطاع الاقتصادي يتوجب عليه تقديم للسوق منتجات آمنة و بالتالي فمن المفروض إحترام معايير السلامة الموضوعة لمختلف أنواع المنتجات.
إن الغرفة التجارية تتكلف بالأمور المتعلقة بالسلامة و إنسجام المنتجات و ذلك بهدف حماية المستهلك.
السلامة العامة للمنتجات الموجودة في السوق تتوافق و قانون الجماعة الأوروبية و الأحكام القانون الإيطالي
يمكن إعتبار منتج ما سالم إذا كان لا يشكل خطرا على أحد أو إذا كان ذو خطورة محدودة و مقبول في إطار صحة و سلامة الأشخاص.

إن الجماعة الأوروبية قد قامت بتحديد بعض أصناف المنتجات التي قد تشكل خطرا إثر إستعمالها. لهذا فقد تم تحديد أقل المعايير سلامة عن طريق إرشادات خصيصية متعلقة سواء بنوعية المنتج الموجه للإستعمال الحرفي و الصناعي أو للمستهلك الأخير.

يجب أن تتوفر هذه المنتجات على علامة CE تعد المؤشر تتفق مع متطلبات الأساسية للسلامة المنصوص عليها في توجيهات الاتحاد الأوروبي التي تنطبق على المنتج .
من المنتجات التي يجب أن تكون بعلامة CE نذكر الألعاب الخاصة بالأطفال ، المواد الكهربائية و الإلكترونية، النظارات البصرية أو الشمسية، آلات التي تشتغل بواسطة الغاز أو الضغط.

إن العلامة CE لا تدل على الجودة ولا على مصدر المنتج ولا تعني أنها صنعت في أوروبا.
المنتجات ذات مدة صلاحية طويلة لايفترض أن تحمل علامة CE كالخشب، الأبواب المدرعة ، التجهيزات، الملفوفات، أدوات البستنة ، الساعات، الأدوات الموسيقية الغير الكهربائية والإلكترونية ، الفراشات، المقص،

ما معنى العلامة المميزة؟

يمكن اعتبار علامة شركة كل علامة دقيقة يمكن عرضها بشكل ح ي، خاصة الكلمات. يدخل في هذا الإطار الاسماء الشخصية، الرسوم، الحروف، الأرقام، الأصوات، قالب المادة، التركيبات، الصبغة اللونية شريطة أن تميز شركة ما عن باقي الشركات.

دافع عن فكرتك

نظرا للاتفاقية تمت بين الغرفة التجارية، بعض المستشارين المتميزين، بعض جمعيات القطاعات و بمساعدة من محترفين في الميدان يمكن لأي تقديم طلب للتمتع **مجانا** ببعض الخدمات الاعلامية فيما يخص العلامات والميزات قبل القيام بتسجيلها ووضعها.

فهناك طبعاً مكتب توجيه بالمجان حول العلامات والوصفات التي الى جانب المعلومات المجانية التي يقدمها في البداية يمنح للشركات إمكانية الحصول على بعض الاستشارات بأثمنة بسيطة.

تجدر الإشارة الى أن مواعيد الاستشارة يتم إدارتها من طرف مكتب الامتيازات للغرفة التجارية و ذلك عبر شبكة الانترنت حيث يمكن طلب موعد: للتوجيه عبر العنوان التالي:

www.fi.camcom.it/pages/orientamento-brevettuale

في البداية يجب دراسة ما إذا كان ممكناً تسجيل العلامة لتفادي خسارات زائدة في حالة تواجد نفس العلامة لدى الشركات أخرى و تجدر الإشارة الى انه الى جانب التكاليف القانونية فيجب احتمال تكاليف أخرى متعلقة باختبار علامة جديدة، حساب جديد، تكاليف جديدة وإشهار جديد.

بالتالي فممنوع أن تتخذ الشركة لقب، تسمية إجتماعية أو رمز مشترك لشركة أخرى، و ذلك لاجتناب الاختلاط و الفوضى. حيث يمكن أن يشكل ذلك مدراً للتشوش العمومي.

مختبر ضد التزوير

تمثل الملكية الثقافية أو الصناعية ثروة عملية ذات قيمة كبرى لأنها تمنح للمالك حق إزالة الآخرين عن العمل الذي ثم إنجازه. بالتالي فإن القانون يحمي العلامة التجارية و يصدر عقوبات جنائية، مدنية و إدارية في حالة التزوير.

تطلق عبارة التزوير على النشاط الذي ينتج شيئاً ما يمكن أن يؤخذ على أساس أنه الأصلي أي التزوير يتمثل في مجموعة من الحالات تهدف الى الانتاج و المتاجرة - بشكل غير قانوني - بعلامة تجارية تشبه علامة أخرى مسجلة بشكل قانوني في السوق أو إنتاج السلع التي هي نسخ غير قانونية من المنتجات المشمولة بحق المؤلف والرسوم والنماذج أو (ظاهرة ما يسمى القرصنة، مثل النظارات)

إن ضاهرة إنتشار الننتوجات المزورة في السوق العالمية لها عواقب بارزة على المستوى التجاري. تتمثل في انخفاض المدخول بالإضافة الى مضار تجارية متعلقة بفقدان أماكن العمل، إستغلال اليد العاملة هذا الى جانب تهديد صحة المستهلك. بهدف تحديد وترويج أعمال الشركات (دعم الاختراعات، استعمال تقنيات جديدة ضد التزوير،

تكثيف المراقبة خلال مراحل الإنتاج). للحد من التزوير و ذلك عن طريق القيام في الوقت نفسه ببعض الأنشطة

تهدف الى تحسين الرأي العام فالغرفة التجارية لمدينة فلورنسا قامت بإنشاء مرصد ضد القرصنة. يتعلق الأمر بنظام يتكون من ممثلي الشرطة المالية، شرطة الدولة، وكالة الديوان، الكلية، الشرطة البلدية، سلسلات إقتصادية و جمعيات المستهلكين.

الحماية، النظافة و السلامة في أماكن العمل

إن كل من يقوم بنشاط مقاوله يتوجب عليه العناية بالنظافة و سلامة مقر العمل و ذلك عن طريق تطبيق ما ينص عليه القانون بخصوص الوقاية. بهدف خلق أجواء عمل آمنة، خالية من الأخطار التي قد تهدد صحة العمال.

إن المرسوم الأخير حول ال سلامة و الصحة في أماكن العمل (D.Lgs 81/2008) *successivamente integrato con il D.Lgs.106/2009*

المقولة النسوية

منذ سنة 1992 (L.215) طبقا لما ينص عليه القانون المساوات في الفرص (D.Lgs 198/2006)، فقد تم إدخال بعض الوسائل خصيصا لخلق و تطوير المقولة النسوية، ترويج المعلومات المتعلقة بالمقولة و الحصول على القرض.

إن تعريف المقولة النسوية يتمثل في :

- 1 - شركات الجمعيات التعاونية و شركات للأشخاص s.a.s أو s.n.c حيث يجب أن تكون نسبة الشركاء النساء 60%
- 2 - شركات رؤوس الاموال (s.r.l) أو (s.p.a) يوجب أن يكون ثلثي رأس المال مسجل بإسم النساء، و أعضاء الادارة فيجب أن يمثل النساء الثلثي.
- 3 - الشركات الفردية التي تقودها امرأة.

تجدر الإشارة الى أنه قد تم إعطاء الانطلاقة لبعض المبادرات على إثر ما صادق عليه القانون منطقة توسكانة. و ما تم تسميته ب"الجنسية النموجية (L.R 16/ 2009)“، (art. 17) ، خاصة:

(أ) الرفع و دعم المؤهلات المهنية للعاملات و المقاولات وذلك من أجل مساندة أي إختيار مهني لنساء وبالتالي إعطاء الانطلاقة لادارة النشاط الشخصي.

(ب) دعم المقولة النسوية في إطار تعاوني خاصة في الفروع الأكثر تجديدا في مختلف القطاعات المنتجة

(ج) تسهيل الحصول على القروض للشركات المشغلة أو تعرف حضور نسوي

لمعلومات حول المبادرات و برامج التمويل ذات مدة محدودة و المتعلقة بمنطقة توسكانة، نرودكم ببعض العناوين في الملحق

معايير عامة

إن القانون الايطالي في إطار المقولة يحمي المقاول، المستهلك والبيئة

يتعلق الامر بمجموعة معقدة من المعايير الدقيقة ، لهذا يوجب الاتحاق بالمسؤولين العموميين و ذلك بهدف احترام و فهم القوانين و اجتناب المخالفات

سوف نتطرق فيما بعد الى بعض الجوانب الرئيسية من القوانين التي تهمنا و ذلك عن طريق توجيه لهكاتب الخدمات الاجتماعية للتعلم و طلب بعض التسجيلات و الترخيص

الشركة و علاماتها المميزة

في إطار ثقافي عام فإن الاجانب يتمتعون بنفس المعاملات المخصصة للمواطنين الايطاليين. إن حقوق الملكية الثقافية تتمثل في نسب ميزة لاختراع فكري للمالك. يمكن التمييز بين:

- مجال الاختراعات التقنية.
 - مجال الاختراعات التجارية
 - مجال الاختراعات الفنية
- تجدر الإشارة الى أنه في إطار القطاع التجاري يتم إدخال العلامة التجارية.
- كل مقاول يحدد علامته الخاصة به

فالجائزة متعلقة بكل فرد (المجموع يتم اقتسامه بين الأشخاص الذين يتوجب تأمينهم) و هي الكلفة السنوية ثابتة، بمعنى آخر فإنه يتوجب على رب العمل الحرفي دفع المبلغ بغض النظر عن الدخل.

جائزة المكتب INAIL للحرفيين 2009			
نسبة الخطورة	أمثلة عن بعض الأنشطة	جائز لكل فرد، لرب العمل، و العائلة، والشركاء	نسبة العاملين
1	حلاق، مزين، عامل بالأحجار الكريمة، فنان زجاج	€73.90	%0.40
2	بيع المواد الغذائية بالتقسيط، إنتاج الملابس، إنتاج الجلد، مصبنة، مصبغة، خطاط الأحذية، التتجيد، محل المجوهرات و الأحجار الكريمة، الخزف	€154.20	%0.70
3	التعقيم، إزالة الفران، تنظيف الأرضية، الآلات المنزلية، أدوات التسخين، نقل الأشخاص، فرن	€303.10	%1.20
4	الجزار، نظافة البلدية، الرسم والصباغة، نقل المياه، الهندسة، إصلاح العربات	€474.00	%1.90
5	حيوانات، طاحونة، الحركات الأرضية، خطوط كهربائية، اللحام، النقل السلع	€664.70	%2.70
6	شرائح، استصلاح الأراضي والبناء وبناء السفن، والأجهزة المنزلية رفع ونقل	€853.90	%3.40
7	النوافذ، وترميم والنجارة والمحاجر والمناجم	€1.049.10	%4.20
8	الألعاب النيرانية، ركائز الاسمنت، وشاحنات النقل، التشغيل مع الرافعات وما شابه ذلك	€1.153.40	%4.60
9	قطع الخشب، صنع الجسور، البناء الصناعي، صناعة القطار	€1.584.50	%6.30

قسمة المؤسسة الوطنية للخدمات الاجتماعية

إن أصحاب الشركات و الم قاولات يمكنهم التمتع ببعض الخدمات من خلال قسمة (voucher) يتم طلبها عند

INPS

أما العمال الذين لا ينتمون إلى الاتحاد الأوروبي فيمكنهم ممارسة عمل مؤقت في حالة توفرهم على رخصة إقامة تسمح لهم بالعمل بما في ذلك رخصة الإقامة للدراسة أو رخصة الإقامة في انتظار العمل . سواء في القطاع الفلاحي، التجاري، السياحي، قطاع الخدمات والخدمات المنزلية.

تجدر الإشارة إلى أنه يتم ضمان تغطية خدمات INPS و تأمين INAIL. إن المبلغ خال من الضرائب ولا يؤثر في حالة العطل عن العمل، هذا بالإضافة إلى أنه يتراكم عند التقاعد.

إن أداءات العمل المؤقت لا يمكن تجاوز 5000 € لكل زبون على حدة و في حالة شركة عائلية فإن أداءات العمل المؤقت لا يمكن تجاوز 10.000 € لكل سنة مالية. أما مقدم الطلب فلا يجوز له توقيع أي عقد عمل.

يجب على الفلاحين دفع ضريبة INAIL، وذلك في إطار التأمين ضد حوادث العمل و الأمراض في إطار العمل. إن الكلفة السنوية لعام 2009 هي:
 € 768,50 (للأماكن العامة)
 € 532.18 (في الأماكن الوعرة و غير المحظوظة).

نسبة ضريبة 2009 للعمال المستقلين	
نسبة مئوية للمسجلين فقط بالإدارة المنفصلة و لغير المتقاعدين	نسبة مئوية للمسجلين في إطار نوع آخر من التأمينات و العاملين على التقاعد
%25,72	%17.00

يعتبر العمال الوسط، هؤلاء العمال المسجلين بالإدارة المنفصلة و الذين لديهم دخل ناشئ من: التعاون المتناسق و المستمر أو مشروع، من نشاط مهني (إذا كان الدخل السنوي يفوق € 5000)، البيع داخل البيت (إذا كان الدخل السنوي يفوق €5000)، جمعية تعاونية، أصحاب المنح للذكوراه، البحث العلمي، أطباء في إطار دراسة تخصص. ملاحظة: إن الضريبة تُبنى على أساس دخل مرتفع و الذي قد يشهد بعض التغيرات حسب المستوى المعيشي، فيالنسبة لسنة 2009 فإن الكلفة المرتفعة تصل إلى €91.507.00 سنوياً

5 تكاليف المؤسسة الوطنية لتأمين ضد حوادث العمل INAIL

إن التأمين ضد حوادث العمل والأمراض واجبة على الحرفيين أصحاب الملك و عائلاتهم ومساعدتهم في العمل اليدوي. أما القطاعات الأخرى فإن العمال المستخدمين المبتدئين و العامل الوسط و الشركاء الذين يُمارسون عملاً يعتبر خطيراً، فإن التأمين يدفعه رب العمل.

إن المبلغ الذي يتوجب دفعه للمؤسسة الوطنية لتأمين ضد حوادث العمل INAIL تدعى (جائزة)، وتختلف حسب القطاع الذي تنتمي إليه الشركة (صناعة/حرف/القطاع الثالث/قطاعات أخرى)، فالجائزة تُقدم مرة في السنة خلال شهر فبراير، حيث يقوم رب العمل بإجراء حساب الكلفة.

إن أسعار الجائزة العادية و التي يتولى رب العمل أدائها للعاملين الذين يشتغلون في القطاع الصناعي والقطاع الثالث و القطاعات الأخرى يتم تحديدها حسب الدفع التقليدي (أو الفعلي من السنة الثانية للنشاط). معدلات الأقساط لأنشطة محددة.

تجدر الإشارة إلى أن مجموع الضرائب الإجبارية قابلة للتغيير، حيث إنها تختلف حسب الدخل و حسب الجائزة. مثلاً في القطاع التجاري خاصة بالنسبة للبائع، فإن رب العمل يجب أن يدفع للمؤسسة INAIL مبلغ يقدر ب€78. أما بالنسبة للحمال (رافعة شوكية) الذي يعمل بشركة تَنتَاج بالجملة، فالسعر يصل إلى €1084,2. أما بالنسبة للحرفيين فهناك جوانز خاصة موحدة، وتمثل القطاع الذي يمارس فيه النشاط. إن القطاعات الخطيرة تسعة مراتب. (الرتبة 1) هي الأقل خطورة، في حين فإن (الرتبة 9) هي الأكثر خطورة. فكل رتبة تحتوي على مجموعة من الأنشطة سنرى بعض الأمثلة منها.

4 تكاليف المكتب الوطني للخدمات الاجتماعية (INPS)

الضرائب التي يتوجب دفعها بعد التسجيل في أنشطة المكتب الوطني للخدمات الاجتماعية للحرفيين و التجار و الفلاحين، وللأنشطة المنفصلة للعمال المستقلين (أو العامل الوسط).

السعر الثابت: أربع دفعات ذات سعر ثابت، محدد بلمعتبر الدخل السنوي الضعيف، الذي لسنة 2009 يساوي € 14.240,00. يجب أداء دفعات الدخل الضعيف اعتباراً لتاريخ انتهاء المهلة المحددة لأدائها: 16 ماي و 16 أغسطس و 16 نونبر و 16 فبراير للسنة الموالية.

دفعة تفوق الدخل الضعيف: عندما يفوق الدخل السنوي الدخل الضعيف، يستوجب أداء دفعتين يتم تقديرهما حسب دخل الشركة للسنة السابقة، و حسب معدلات ومستويات الدخل المختلفة.

نسبة الضريبة لسنة 2009 الخاصة بالتجار		
النسبة المئوية لأفراد العائلة أقل من 21 سنة	النسبة المئوية لرب العمل ولل عائلة على سن يناهز أو يفوق 21 سنة	مدخول الشركة
17,09%	20,09%	من € 14240,01 إلى € 42069,00
18,09%	21,09%	من € 42069,01 إلى € *70115,00
* إن نسبة الضرائب السنوية المرتفعة قد تصل إلى € 91.507,00 بالنسبة للتجار الذين لا يتوفرون على الأقدمية في أداء الضرائب إلى غاية تاريخ 31 من ديسمبر 1995 ولمن اتخذ نظاماً حسابياً لضريبة التقاعد.		

نسبة الضريبة لسنة 2009 للحرفيين		
النسبة المئوية للأفراد العائلة أقل من 21 سنة	النسبة المئوية لرب العمل و للعائلة، ما يفوق أو يناهز 21 سنة	مدخول الشركة
17,00%	20,00%	من € 14.240,01 إلى € 42.069,00
18,09%	21,09%	من € 42.069,01 إلى € *70115,00
* إن نسبة الضرائب السنوية المرتفعة قد تصل إلى € 91.507,00 بالنسبة للتجار الذين لا يتوفرون على الأقدمية في أداء الضرائب إلى غاية تاريخ 31 من ديسمبر 1995 ولمن اتخذ نظاماً حسابياً لضريبة التقاعد		

نسبة ضريبة 2009 للفلاحين		
تأمين أرباب العمل و أفراد العائلة التي سنهما يناهز أو يفوق 21 سنة	تأمين أرباب العمل و أفراد العائلة التي سنهما يناهز أو يفوق 21 سنة	منطقة الأسعار
15,80%	18,30%	عادية
10,80%	15,30%	أماكن غابوية وغير محظوظة

2 التسجيل بالغرفة التجارية

إن المقاولات الجديدة سواء كانت فردية أو شركة فيجب تسجيلها في لائحة الشركات (لائحة تنقسم إلى فرع عادي وفرع خاص) للغرفة التجارية للمنطقة المسؤولة.
إن التكاليف التي يجب دفعها تتكون من تكاليف التسجيل (تُدفع أثناء التسجيل)، و تكاليف القانون السنوي (الذي يجب دفعه كل سنة). سننظر أسفله إلى التكاليف المطلوبة من طرف الغرفة التجارية والصناعية و الفلاحية والحرفية CCIAA لسنة 2009.

التسجيل بالفرع الخاص للائحة الشركات CCIAA فلورنسا		
واجبات سنوية	واجبات التسجيل	
€ 106 (المقاول الصغير) € 106 (شركة البسيطة الفلاحية) € 173 (شركة البسيطة غير الفلاحية) € 204 (شركة المحامين)	كتابيا بالشباك	عن طريق جهاز الكمبيوتر
	€ 23	€ 18

التسجيل بالفرع العادي للائحة الشركات CCIAA		
واجبات سنوية	واجبات التسجيل	
€ 240 (الشركات الفردية و التجارية و الاتحادية و التعاونيات snc، sas، وشركات رؤوس الأموال)	التسجيل عن طريق جهاز إعلامي	التسجيل عبر جهاز الكمبيوتر
	€ 120	€ 90

3 تكاليف المحاسبة و الميزانية و التصريح بالدخل

غالبا ما يهتم المحاسب بتكاليف المقابلة سواء كانت مقابلة فردية أو مقابلة مشتركة و تكاليف تتجلى في الحسابات و الميزانية و التصريح بالدخل. فنظام الأسعار معقد شيئا ما. إلا أن المحاسب غالبا ما يجد طريقة أداء معينة، و التي تختلف حسب دخل الشركة، نفسرها أسفله.

التكاليف السنوية المحاسبية لمقابلة فردية بمفرد واحد	
€ 3000	دخل يصل إلى € 516.000 (محاسبة مبسطة)
€ 4000	دخل يصل إلى € 5.000.000 (محاسبة عادية)

التكاليف السنوية لمحاسب شركة رؤوس الأموال (محاسبة عادية مفروضة)	
€ 6000 - 5.000	دخل يصل إلى € 10.000.000
أكثر من € 6000	دخل يتجاوز € 10.000.000

التكاليف

قبل شروع و تسبير المقاوله يجب أخذ بعين الاعتبار خمسة أنواع من التكاليف على الأقل (انشاء الشركة، تسجيل الشركة، تكاليف المحاسبة التقاعد، التأمينات). ونقف هنا لتوضيح بعض المعلومات.

1. تكاليف إنشاء شركة (كاتب عدل)

لإنشاء شركة سواء كانت شركة أفراد أو شركة رؤوس الأموال من الواجب تسجيل و توثيق عقد عند كاتب عدل. أما إذا كان الأمر يتعلق بمقاوله فردية فلا يستوجب اللجوء إلى كاتب عدل. سنشير إلى بعض التكاليف التي تختلف حسب رأس مال الشركة. فهناك تكاليف عادية أي ليست بمعقدة و لا تستوجب، مثلاً، وجود مترجم، حيث يرتفع في هذه الحالات السعر.

تكاليف كاتب عدل لإنشاء شركة أفراد (مع التوثيق*)	
رأس مال يصل إلى 930 €	429 €
رأس مال يصل إلى 4650 €	631 €
رأس مال يصل إلى 10000 €	775 €
رأس مال يصل إلى 20000 €	946 €
رأس مال يصل إلى 50000 €	1219 €

* هذا بشكل عام، أما في حالة ضرورة توقيع عقد عام، فإن السعر يرتفع بنسبة 100-150 €

الأثمنة العدلية لإنشاء شركة رؤوس الأموال	
رأس مال يصل إلى 13950 €	1124 €
رأس مال يصل إلى 23250 €	1259 €
رأس مال يصل إلى 37200 €	1397 €
رأس مال يصل إلى 55800 €	1532 €
رأس مال يصل إلى 186000 €	2048 €
رأس مال يصل إلى 200000 €	2150 €

قبل اختيار نوع المقاوله المرغوب في إنشائها، و تحضير الأمور القانونية التي يتطلبها إنشاء ذلك، و قبل التوجه إلى كاتب عدل فمن المستحسن طلب استشارة محاسب. تجدر الإشارة إلى أن تكاليف الاستشارة تختلف حسب نوعية الشركة، إذا كانت شركة أفراد فالأثمن تصل قيمته إلى 500 €. أما إذا كانت شركة رؤوس الأموال فالأثمن يصل إلى 1.000 €.

- بالنسبة للنشاط التجاري بالجملة فيجب على رب العمل أو الشركاء التصريح بالامتيازات الأخلاقية عند تقديم طلب تسجيل النشاط بلانحة الشركات . أما في حالة التجارة بالجملة في المواد الغذائية فيجب إثبات الامتيازات المهنية.

كيف يمكن إعطاء الانطلاقة لمشروع

عبر شبكة الأنترنت

ابتداء من 1 أكتوبر 2009 يُمكن الاستعانة بطريقة بسيطة عبر شبكة الأنترنت (www.registroimprese.it)، تُدعى الاتصال الوحيد و هي صالحة لكل أنواع الشركات و التي يتم من خلالها أداء الواجبات الضريبية سواء كانت احتياطية أو إضافية.

ابتداء من 1 أبريل 2010 سيتم تعويض الطريقة الكلاسيكية الكتابية بما يُسمى بـ (ComUnica)، للمزيد من المعلومات:

<http://www.registroimprese.it/dama/comc/comc/it/cu/guidacomunica.pdf>

الطريقة الكتابية: (ممكنة إلى غاية 31 مارس 2010).

من الضروري طلب:

- رقم الرخصة إلى المكتب المكلف بـ Agenzia delle Entrate في غضون 30 يوما من بداية النشاط.
 - تسجيل الشركة بلانحة الشركات داخل الغرفة التجارية في غضون 30 يوما من بداية النشاط.
 - التسجيل بالمؤسسة الوطنية للخدمات الاجتماعية (INPS).
 - التسجيل بالمؤسسة الوطنية لتأمين ضد حوادث العمل (INAIL).
- كل هذه الالتزامات تختلف حسب نوعية المقلولة سواء كانت (مهنية أو تجارية أو فلاحية)، و حسب النشاط الممارس. فعلى سبيل المثال تتطلب بعض الأنشطة التزامات مهنية معينة ، التصريحات إضافية، تصريح بداية النشاط (DIA)

المقابلة الحرفية :

هناك بعض الأنشطة التي يمكن القيام بها بكل حرية، وبدون التقيد ببعض الالتزامات المهنية، (كالبناء و الجلد و النظافة و التطهير و الخياطة). أما بالنسبة للأنشطة الأخرى (كالتجميل و الحلاقة و الصحة و التعقيم و إزالة الفئران و سائق عربة الأجرة و مصلح العربات الكهربائية)، فيستوجب الأمر التوفر على مهارات و إمكانيات مهنية و صحية.

للحصول على لائحة المهن التي تتطلب مؤهلات و امتيازات مهنية، ولمعرفة طرق الحصول على الاعتراف بها، إن كانت قادمة من الخارج. انظر دليل المقابلة الأجنبية.

<http://www.immigrazione.regione.toscana.it/lenya/paesilive/contenutispeciali.html>

المقابلة التجارية تستوجب ما يلي:

- بالنسبة للنشاط التجاري بالتقسيط في مقر ثابت : يستوجب تقديم بلاغ الشروع في النشاط (DIA) لدى البلدية بالمكتب الوحيد للإنتاجات (SUAP) و التوفر على إمتيازات أخلاقية.
- بالنسبة للنشاط التجاري بالأماكن العامة و الأسواق، و التجارة بشكل جوال يستوجب تقديم بلاغ الشروع في النشاط (DIA) وطلب رخصة الوقوف: يتم طلب ذلك من المكتب التجاري بالأماكن العامة بالبلدية المسؤولة.
- بالنسبة للنشاط التجاري الخاص بالمواد الغذائية يجب التوفر على بعض الامتيازات المهنية (REC) مثلا. و إذا لم يكن المقاول يتوفر عليها فيجب متابعة دروس مهنية، وتجاوز امتحان أو إثبات مزاولة النشاط في القطاع مدة سنتين في الخمس سنين الأخيرة، أو التوفر على شهادة مدرسية كافية . كما يجب على المقاول تقديم بلاغ الشروع في النشاط (DIA) للبلدية التي ينتمي إليها.

إن مشروع المقابلة ليس نهائي بل يستوجب فحص و تعديل مستمر
تجدر لإشارة إلى أن الغرفة التجارية تقدم مجانا خدمات للتوجيه الأولي للمقاول
المبتدء لعرض خطة المشروع
(أنظر الفهرس).

- تسمح بدراسة الحقيقة الفعلية من الناحية التجارية، الإقتصادية و المالية (لدراسة القدرات، التكاليف و الأرباح المحتملة)
- تعتبر دليل عملي للأيام الأولى لتسيير النشاط.
- تعتبر بمثابة بطاقة زيارة لا غنى عنها لتقديم الشركة للمولدين المحتملين (أبنائك، شركاء محتملين)
- إن خطة العمل الجيدة هي تلك التي تكون مختصرة لكن كاملة، مفهومة حتى للأشخاص غير الخبراء بميدان المقاولات، جديرة بالثقة يعني مبنية على توقعات معقولة و سهلة الكشف عنها ،واقعية أي على دراية بالصعوبات التي قد تجتاح المشروع، كاملة بخصوص المعلومات المتعلقة بالتمويل و المدخول.
- إن وضع كتابيا خطة المشروع يمنح لمقاول فرصة تعيين بشكل موضوعي فكرة المقولة.
- تتكون خطة المشروع عادة من ثلاثة أقسام:
- القسم تقديمي يتم من خلاله تفسير فكرة المقولة، منبعا ومموليها،
- قسم تقني عملي يتولى تحليل مدى مصداقية فكرة المقولة و تنظيم النشاط،
- قسم كمي-مالي للتوقعات الإقتصادية المالية للمقولة.
- أما من الناحية التفسيرية، التقنية، العملية يتوجب تحليل الجوانب التالية:
- المميزات التقنية للمنتوج أو الخدمة
- نوعية السوق الذي يفترض خدمته،
- المنافسة،
- التكنولوجيا و الأدوات الضرورية
- تعيين المكان.
- الصورة التي يرغب إعطائها لشركة و سياسات العرض المرغوب إنشائها.
- سياسة الائتمنة.
- رأس المال الضروري لإدارة الشركة.
- الشركاء و الموارد الإنسانية المعنية.
- الهيئة القضائية المناسبة.
- الإنجازات الإدارية التي يجب إنجازها.
- أما فيما يخص جانب الكمي- المالي يتوجب إنجاز تحليل تقويمي للأثمنة و الأرباح ، تحديد المداخيل و التكاليف للصندوق، مجموع الإستثمارات الضرورية و احتمال بعض التمويلات الواجب طلبها. عمليا يجب تحقيق:
- مخطط للتمويلات (آلات، التجهيزات، أثاث...)
- تقدير المدخول (حجم العمل الذي يعتزم القيام به لكل سنوات التوقعات)
- توقعات الأثمنة الثابتة (لا تغيير مع تغير الكمية المنتوجة: كراء، عمال، محاسب) و القابلة لتغيير (متعلقة بشكل كبير بموسم الإنتاج و الخدمة المقدمة: المواد الأولية، وسائل النقل).
- حساب نقط المساوات (نقطة تحدد حجم الإنتاج حيث أن الخسائر تساوي الأرباح، بحيث أن الشركة لا تشهد أرباحا ولا خسائر).
- حساب تكاليف الضرائب (عامل مهم لقياس الدخل لكل منتج).
- لائحة المتطلبات المالية و مصادر التغطية (حساب الضروريات المالية لتحقيق النشاط و طريقة التمويل (رأس مال ذاتي و رأس مال مهدد).
- تقديرات الميزانية (وثيقة مختصرة يتم من خلالها تحديد النتيجة الإقتصادية المستخلصة للخسائر أو الأرباح -الحساب الإقتصادي -وصورة للممتلكات التي تنوي الشركة الحصول عليها بآخر الفترة التي تم تحديدها)
- نظرة تقريبية للمدخل (التصريح بالمداخيل و المصاريف المتوقعة الناتجة عن إدارة الشركة).
- اعتبارا لما قد ثمت الإشارة إليه يمكن معرفة إن كانت فكرة المقولة مؤهلة للتطبيق أم لا ، إذا كانت مربحة أو إن كانت قابلة لتعديل.

إنشاء مقالة

تُطلق عبارة **مقالة** أو **مقالة** على كل من يُمارس بشكل رسمي نشاطا اقتصاديا، بهدف الإنتاج و تبادل الخدمات (فصل 2082 من القانون المدني). يمكننا إذن التحدث عن مقالة عندما يتعلق الأمر بحركة أو نشاط ذو استمرارية واستقرار محتوية على منظمة تُنسق الموارد المالية والتقنية واللوجستية و يعمل بداخلها أشخاص. كما سنرى، فإن إدارة مقالة لها تكاليف ثابتة بغض النظر عن الدخل الفعلي، بحيث أن هذه التكاليف قد تفوق تكاليف النشاط المستقل (كما هو الحال بالنسبة للأعمال الحرة أو من يقوم بإعارة نشاطه). من الواجب إذن دراسة جميع الجوانب سواء كانت سلبية أو إيجابية و دراسة الأخطار التي قد تُحيط بالنشاط قبل اختيار المقالة المرغوب إنشائها. إن القانون المدني يُشير إلى أنواع **مختلفة من المقاولين**: المقاول الفلاح، المقاول الصغير، المقاول الحرفي و المقاول المتاجر.

- **المقاول الفلاح**: يُطلق على كل من يُمارس نشاطا جنيا أرض أو غابة أو رعي المواشي أو ما شابه ذلك. يمكن لهذا النشاط أن يكون في إطار زراعي مباشر (كما هو الحال لمن يعمل لنفسه و في إطار عائلته)، أو كالمقاول الفلاح المحترف.
- **المقاول الصغير**: يُطلق على المقاول الوحيد الذي يعمل بنفسه في إطار نشاطه، أو يقوم بذلك مع أحد أعضاء عائلته (غالبا يكون صغار المقاولين حرفيين، مزارعين، صغار التجار).
- **المقاول الحرفي**: يُطلق على كل من يُمارس بشكل مهني و شخصي نشاطا، (أيضا في إطار شركة أو يستعين بأحد العمال)، ويهدف إلى الإنتاج وتقديم الخدمات يشتغل الحرفي شخصيا في مقالته و إن كان عمل يدوي.
- **المقاول المتاجر**: يُطلق على كل من يُمارس نشاطا يعتمد على الإنتاج أو تبادل السلع أو الخدمات، يمكن أن تكون المقالة فردية أو جماعية.

أنواع الشركات

- **الشركة الفردية**: عندما يقوم شخص معين بنشاط معين يتحمل فيها مسؤولية قد يفدي بأمواله و ممتلكاته لمواجهة المخاطر.
- **شركة الأفراد**: عندما يقرر شخصان أو أكثر (شركاء) القيام بنشاط اقتصادي عام يمنحون فيه ممتلكاتهم و خدماتهم، و يقتسمون الأرباح و يُخاطرون قانونيا بممتلكات الشركة و بممتلكاتهم الشخصية و هناك ثلاثة أنواع: شركة بسيطة (فقط للأنشطة غير التجارية)، شركة متعددة الأفراد (SNC) و شركة متعددة الأفراد ذات مسؤولية محدودة (SAS).
- **شركة رؤوس الأموال**: تتميز بالطابع القانوني المستقل عن الشركاء، أي عن الشركة و بالتالي فإن الثروة الجماعية تعتبر المسؤولية الوحيدة التي لها حقوق و واجبات. بمعنى آخر فإن الشركاء يُواجهون واجبات الشركة فقط بالممتلكات الموضوعة داخل الشركة و قد تكون ثلاثة أنواع: شركة ذات المسؤولية المحدودة (SRL) و شركة الأسهم (SPA) و جمعية تعاونية.
- **ملاحظة**: لإنشاء شركة لأفراد أو رؤوس الأموال بشكل رسمي يتوجب توقيع عقد قانوني أمام كاتب عدل (انظر الأئمة)

خطة المشروع

لتكوين مشروع مقالة جيد يتوجب التوفر على خطة جيدة. تعتبر خطة المشروع و خطة المشروع هي وثيقة يتم من خلالها وصف فكرة المشروع. فهو بمثابة وسيلة تحوّل التقييم قبل الشروع في الإنجاز إن كانت للمشروع إمكانية لنجاح و إن كان المقاول قادر على إنجازه. بخلاصة إن خطة المشروع:

تقديم

تعتبر منطقة التوسكانة حسب آخر تحريات قامت بها Unioncamere و Infocamere منطقة تسجل أكبر نسبة لمقاولات المهاجرين.

إن المواطن المهاجر المالك لمقولة يجد في المنطقة جو ملائم لإنشاء نشاط إنتاج سواء كان حرفي، صناعي أو تجاري.

يعتبر إنشاء مقولة أحسن طريقة للاندماج و تأسيس المجتمع يؤدي إلى الرفع من نشاط المهاجر القادم لتحسين وضعيته محترماً القوانين.

إن المؤسسات تدعم التعايش بين المهاجرين و الإيطاليين كما تقوم بتقديم المعلومات المتعلقة بالحقوق و الواجبات المنصوص عليها حسب الدستور الإيطالي، خاصة فيما يخص قيمة العمل و ما جاور ذلك.

لدعم مؤسسات المقاولين و المقاولات المهاجرين تم إنجاز دليل لإنشاء مقولة بتنسيق الولاية فلورنسا و بتعاون مع الغرفة التجارية، بلدية فلورنسا، المؤسسة الوطنية للخدمات الاجتماعية (INPS)، المؤسسة الوطنية لتأمين ضد حوادث العمل (INAIL)، المستشار العدلي، مجلس المحاسبين و خبراء المحاسبين لمدينة فلورنسا.

إن الدليل ينشأ لتسهيل الأمور للمهاجرين الذين يرغبون في إنشاء مقولة و يعطي مجموعة من المعلومات و العناوين المفيدة للشبابيك العمومية المتخصصة حيث يمكنهم اللجوء إليها.

يتعلق الأمر بوسيلة سهلة اللجوء و ذلك بهدف إدخال المهاجر إلى عالم المقولة الصغيرة و الفردية و تجدر الإشارة إلى أنه لإدارة مقولة ما، يتوجب تحمل مجموعة من التكاليف الثابتة بغض النظر عن المدخول الفعلي، و تكون هاته التكاليف أكثر من تلك المتعلقة بالعمل المستقل.

لهذا السبب تم منح إهتمام كبير لبنية الخطة و تبسيط التكاليف على لوائح مفصلة و دقيقة. فالدليل يمنح إذن معلومات جد دقيقة لتحديد إمكانيات الخطر و الفرص، الربح أو الخسارة للمقولة التي يرغب الشروع بها.

إن الدليل يقدم أيضاً ملخص للإنجازات المتعلقة بحماية العلامة، الوقاية من الحرائق، الأمان بمقر العمل، نظافة و صحة المنتوجات، خاصة فيما يتعلق بالمواد الغذائية و حماية البيئة.

إن معرفة و تطبيق القواعد التي تسمح بالعمل بشكل قانوني داخل مركز العمل تساعد على النمو الإقتصادي و رفاهة المقاولات والعائلات.

و تمثل الترجمة إلى اللغات العربية، الألبانية والصينية إهتمام بلبلجاعات المتواجدة بالمنطقة و ذلك بهدف منح معلومات قيمة يتوجب تطبيقها.

إن عملية النشر عبر شبكة الإنترنت بالموقع www.immigrazione.regione.toscana.it ستسمح بالفض بشكل سريع و خلال السنة، للتعلم في قواعد حماية الهواد الغذائية، الأمان و النظافة بمقر العمل خاصة في قطاع المطاعم و الصناعة.

أشكر كل من شارك في إنجاز هذا الدليل و الغرفة التجارية التي بتمويلها تم إنجاز.

Andrea De Martino

والي منطقة فلورنسا

فهرس:

4	تقديم
5	إنشاء مقالة
5	أنواع المقالات
5	خطة العمل
8	كيف يتم إعطاء الانطلاقة للمقالة
10	التكاليف
10	1 - تكاليف إنشاء مقالة
10	2 - التسجيل بالغرفة التجارية
11	3 - تكاليف المحاسبة، الميزانية التصريح بالدخل
11	4 - تكاليف المؤسسة الوطنية للخدمات الاجتماعية INPS
13	5 - تكاليف المؤسسة الوطنية لتأمين ضد حوادث العمل INAIL
14	قسمة المؤسسة الوطنية للخدمات الاجتماعية
15	المقالة النسوية
16	معايير عامة
16	الشركة و علاماتها المميزة
17	ما معنى العلامة المميزة؟ ("دافع عن فكرتك")
17	مختبر ضد التزوير
17	الوقاية، النظافة و السلامة في أماكن العمل
18	صحة و نظافة المنتجات
19	إحترام البيئة
20	الشباك الوحيد للأنشطة المنتجة SUAP
20	مرصد التمويل
21	ملحق

©الغرفة التجارية، الصناعية، الفلاحية و الحرفية بفلورنسا، المجلس الاقليمي للهجرة، ولاية فلورنسا
تنسيق: Rossana Pilotti ولاية فلورنسا

إعداد الدليل:

Paola Ballerini, Sonia Menaldi, Giulietta Stefani

بمشاركة:

Sandra Ermini المكتب الموحد للهجرة، ولاية فلورنسا.

Pina Bonanni مكتب المهاجرين بلدية فلورنسا.

Anna Maria Vitale و Ufficio Nuove Imprese و Incubatori di Impresa الغرفة التجارية، فلورنسا و Promofirenze.

Maria Clausi و Rosetta Fiorella Alongi ، INPS ، فلورنسا.

Antonio Franzese و Maria Stella Falsini ، INAIL ، فلورنسا.

Viola Tesi ، Vivaio di imprese ، فلورنسا.

Massimo Berni ، هيئة الذكثرة المحاسبين و الخبراء المحاسبين.

Filippo Russo كاتب العدل، المجلس العدلي منطقة فلورنسا، بيستويا، براتو.

الترجمة: CAT ، فلورنسا.

ذ.عزيزة توبي ، ذ. نجوى حمري (اللغة العربية)، أديلينة لاجاج (اللغة الالبانية)، تشاو زهانغ (اللغة الصينية)

مشروع التخطيط الببائي: Pasquale Ielo

النشر عبر شبكة الاعلام Chiara Fioravanti

www.immigrazione.regione.toscana.it.

www.fi.camcom.it

**الغرفة التجارية الصناعية المهنية والفلاحية
الدليل لإنشاء مقالة جديدة**

الغرفة التجارية الصناعية المهنية والفلاحية الدليل لإنشاء مقاولة جديدة

2010



Camera di Commercio
Firenze



PREFETTURA DI FIRENZE